



# BILANCIO SOCIALE 2019

## 1. Identità

- 1.1 Chi siamo
- 1.2 I valori di riferimento
- 1.3 La *mission*
- 1.4 La *governance*
- 1.5 Le strategie

## 2. Relazione sociale: gli *stakeholder*

- 2.1 I beneficiari dei progetti in Africa
- 2.2 I beneficiari dei progetti in Italia
- 2.3 Lo staff di World Friends e del RUNH
- 2.4 I volontari
- 2.5 I donatori
- 2.6 La rete con le altre ONG
- 2.7 Partnership

## 3. Progetti e attività

- 3.1 Kenya
  - 3.1.1 Progetto Neema
  - 3.1.2 Nairobi Nutritional Project – Miglioramento dello stato nutrizionale e di salute delle donne in gravidanza e dei minori delle baraccopoli nord-orientali di Nairobi
  - 3.1.3 HIPS-TB - Innovazione per migliorare lo *screening* e il rilevamento della Tuberculosis da parte del settore privato, utilizzando un nuovo sistema elettronico-cartaceo
  - 3.1.4 Educazione Sanitaria
  - 3.1.5 Nendoruko Primary School Feeding Program
  - 3.1.6 Formazione professionale
  - 3.1.7 Medical Camp
  - 3.1.8 SonoMobile
  - 3.1.9 Prevenzione e riabilitazione della disabilità
  - 3.1.10 Progetto Kajiado: “Kenya Comprehensive School Health Program”
  - 3.1.11 Progetto Banjuka
  - 3.1.12 Slum Film Festival
- 3.2 Italia
  - 3.2.1 Gli ambulatori a Torino
  - 3.2.2 Il Femminile di Uguale – Storie di emancipazione per la parità di genere
  - 3.2.3 Educazione allo sviluppo
  - 3.2.4 Formazione

## 4. La comunicazione e la raccolta fondi

- 4.1 Obiettivi e strumenti
- 4.2 Le campagne
  - 4.2.1 Fiori degli Slum
  - 4.2.2 Adotta una mamma
  - 4.2.3 Nessuno Escluso
  - 4.2.4 In Buone Mani
  - 4.2.5 Raggiungi una mamma
- 4.3 Eventi *charity*
- 4.4 Iniziative promozionali e culturali

## 5. Dimensione economica

- 5.1 Analisi delle risorse
- 5.2 Utilizzo delle risorse

Tutte le foto presenti in questa pubblicazione sono di proprietà di World Friends e sono protette da copyright: © Archivio World Friends.

Per il quarto anno consecutivo l'impegno di World Friends mira a contribuire al raggiungimento degli **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile** (*Sustainable Development Goals - SDGs*) dell'agenda globale 2030, adottata dalle Nazioni Unite il 25 settembre del 2015. Tra i 17 traguardi previsti, 7 sono perseguiti da tutti gli interventi a sostegno delle popolazioni più vulnerabili realizzati da World Friends: porre fine a ogni forma di povertà nel mondo; porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile; assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età; fornire un'educazione di qualità, equa e inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti; raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze; garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie; ridurre le disuguaglianze.

Con il lavoro del suo staff in Kenya e in Italia, anche quest'anno **World Friends contribuisce concretamente alla promozione di uno sviluppo sostenibile ed inclusivo nei luoghi in cui interviene**. Tuttavia l'impegno dell'organizzazione per dare luogo ad un mondo più equo, giusto e sostenibile ha una storia molto più lunga.



Nairobi è una città florida e vivace, ai margini della quale però vivono milioni di persone in condizioni di povertà estrema, ammassate in baraccopoli e senza diritto ad alcun tipo di assistenza sanitaria. La complessità di questa realtà ispira i soci fondatori di Amici del Mondo - World Friends nel 2001. Inizialmente un'Associazione e ONG dal 2011, **World Friends nasce per fornire una risposta immediata alle esigenze delle fasce più povere della popolazione** svolgendo il proprio lavoro, soprattutto nei primi anni, prevalentemente in Kenya. Il pensiero che guida i soci fondatori di World Friends è che **la salute, l'educazione, la sanità e le cure mediche** non possano essere riservate unicamente a chi ha sufficienti risorse per permetterselo, ma **devono invece essere un diritto accessibile a tutti**, in qualsiasi parte del mondo.

Nel 2007 viene posata la prima pietra del **Ruaraka Uhai Neema Hospital**, alla cui entrata viene posta la scritta **"Health is a fundamental human right"** che ispira quotidianamente i medici e gli operatori che vi lavorano. L'ospedale gestito da World Friends diventa immediatamente un **punto di riferimento socio-sanitario per gli abitanti della zona Nord-Est di Nairobi**, dove sorgono alcune delle baraccopoli più popolate e degradate della città. Oltre a tutte le prestazioni mediche messe a disposizione all'interno dell'ospedale, **una struttura polifunzionale in grado di assistere oltre 100 mila pazienti ogni anno**, molti servizi medici vengono erogati sul territorio, attraverso cliniche mobili nelle quali un team medico garantisce visite e cure gratuite ed eventuale riferimento all'ospedale ai pazienti più poveri degli *slum*.

Coinvolgimento e autonomia delle popolazioni locali, formazione professionale e valorizzazione delle risorse umane sul territorio sono elementi chiave su cui interviene World Friends per favorire uno sviluppo sostenibile. Una vera e propria **cooperazione capovolta**, ragionata **"con la testa a Sud"**, che porta a ideare i progetti negli stessi luoghi dove verranno poi realizzati, ascoltando le richieste delle comunità locali.

# 1. Identità

## 1.1 Chi siamo

**Amici del Mondo World Friends Onlus è un'organizzazione italiana per la cooperazione allo sviluppo** nata nel 2001 con lo scopo di operare per la promozione dell'uomo in tutte le parti del mondo, contribuendo alla realizzazione dei principi stabiliti nella Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo.

Ha la sua sede centrale a Nairobi (Kenya), dove hanno luogo la maggior parte dei suoi interventi. In Italia ha la sede legale e la sede principale a Roma, e sedi regionali gestite da volontari in Piemonte, Liguria, Lombardia, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia Romagna, Toscana e Sicilia, cresciute negli anni e con l'obiettivo di espandersi in tutta la penisola.

World Friends è un'Organizzazione Non Governativa riconosciuta dal Ministero degli Affari Esteri Italiano, iscritta all'Elenco delle Organizzazioni della Società Civile ed altri soggetti senza finalità di lucro dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS) e iscritta all'anagrafe delle ONLUS e al Registro delle persone giuridiche presso la Prefettura di Roma; in Kenya è riconosciuta come Organizzazione Non Governativa Internazionale.

## 1.2 I valori di riferimento

Quando i soci fondatori si riunirono per dar vita all'associazione stabilirono un criterio fondamentale: **“avere la testa a Sud”**. Questo significava che i progetti non sarebbero stati concepiti nel Nord del mondo, ma direttamente nei luoghi in cui dovevano essere realizzati, su richiesta o iniziativa delle popolazioni locali. Per questo motivo alcuni soci e membri del Comitato Direttivo hanno sempre risieduto, e tuttora risiedono, nei paesi del Sud del mondo.

Gli interventi di World Friends sono elaborati attraverso uno studio approfondito del territorio dal punto di vista storico, sociale, economico e culturale e garantiscono il rispetto dei valori tradizionali. World Friends opera nella ferma convinzione che solo con la piena partecipazione delle comunità locali e la valorizzazione delle risorse umane del territorio si possa garantire uno sviluppo sostenibile. Pertanto **impiega nelle sue attività soprattutto personale locale**, ricorrendo solo in minima parte all'utilizzo di personale espatriato.

Secondo lo Statuto, la struttura dell'Associazione è funzionale e snella: questo consente di impiegare **la maggior parte dei fondi direttamente nei progetti di sviluppo** (ogni anno in media viene utilizzato il 90% delle risorse).

## 1.3 La mission

Abbiamo scelto di partire dagli *slum*, baraccopoli delle megalopoli africane, perché lì il bisogno è estremo, ma anche perché gli *slum* sono città dell'uomo, comunità. **Il senso dell'essere e del fare insieme è la base di ogni nostra iniziativa.**

Gli interventi di World Friends sono finalizzati al miglioramento delle condizioni di salute, sociali e professionali delle popolazioni più in difficoltà del Sud del mondo. **L'obiettivo finale resta la promozione dell'autonomia delle comunità** in cui l'Associazione interviene: per questo motivo ogni progetto attribuisce grande importanza alla formazione professionale del personale locale.

## 1.4 La governance

Sono organi dell'Associazione l'Assemblea degli associati, il Comitato Direttivo, il Presidente, il Collegio dei revisori.

L'**Assemblea** ordinaria, composta da tutti gli associati, delibera, su proposta del Comitato Direttivo, il programma generale dell'associazione, approva i bilanci preventivi e consuntivi relativamente ad ogni

esercizio, elegge il Presidente e i componenti del Comitato Direttivo. L'Assemblea straordinaria delibera sulle modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto e sullo scioglimento dell'Associazione.

Al **Comitato Direttivo**, attualmente composto da **7 membri**, spetta elaborare le norme per il regolamento dell'associazione; predisporre il programma generale dell'Associazione, triennale ed annuale; determinare il programma di lavoro in base alle linee di indirizzo contenute nel programma approvato dall'assemblea, promuovendone e coordinandone l'attività; assumere il personale dipendente o stipulare contratti d'opera con terzi; predisporre i bilanci annuali; deliberare sulle domande di nuove adesioni; provvedere agli affari di ordinaria e straordinaria amministrazione che non siano spettanti all'Assemblea degli associati.

Il **Presidente**, eletto dall'Assemblea, ha il compito di presiedere il Comitato Direttivo e l'Assemblea stessa. Al Presidente è attribuita la rappresentanza dell'Associazione di fronte a terzi ed in giudizio. Il Presidente nomina tra i membri eletti per il Comitato Direttivo un Segretario, un Tesoriere ed eventuali referenti di specifiche funzioni (es. Progetti in corso, Comunicazione, Raccolta fondi, ecc.).

Il **Collegio dei Revisori** o il **Revisore Unico** è nominato dall'assemblea dei soci; ad esso compete il controllo contabile e di legittimità dell'Associazione.

## 1.5 Le strategie

I principali settori in cui World Friends opera sono la tutela del diritto alla salute, l'uguaglianza di genere, la promozione dei giovani, la formazione e la ricerca.

L'approccio strategico di World Friends si fonda su alcuni principi fondamentali: **partecipazione delle comunità locali** e dei beneficiari nella gestione e valutazione dei progetti; **formazione tecnica e professionale** degli operatori locali e dei beneficiari; **sostenibilità** sociale, economica ed ambientale delle attività promosse; **attenzione** a gruppi ed individui socialmente **vulnerabili**; promozione della **collaborazione** tra le comunità, le associazioni di base e le istituzioni locali; promozione dello **scambio scientifico** e collaborazione tra le istituzioni europee e le istituzioni dei paesi in via di sviluppo.

## 2. Relazione sociale: gli *stakeholder*

### 2.1. I beneficiari dei progetti in Africa

Attualmente in Africa World Friends opera in Kenya, a Nairobi e nel distretto di Kajiado.

#### Nairobi

La capitale del Kenya ha una popolazione di 4.386.000 di abitanti (*United Nations, 2018*)<sup>1</sup>, due terzi dei quali vivono negli *slum* (baraccopoli) in condizioni di estrema povertà. Secondo le stime dell'ultimo rapporto della World Health Organization circa la metà dei nuclei familiari è costituita da donne sole con uno o più figli e il **tasso di mortalità dei bambini sotto i 5 anni di età è di 41/1.000** (WHO, 2018)<sup>2</sup>. L'aspettativa di vita alla nascita in Kenya è di 64/69 anni (WHO, 2016)<sup>3</sup> - al 147° posto su 189 paesi nel mondo<sup>4</sup>. Le malattie trasmissibili rappresentano ancora le principali cause di morte, soprattutto negli *slum*: fra queste HIV/AIDS, malaria e tubercolosi registrano i tassi più alti di incidenza nella popolazione. Purtroppo anche la copertura vaccinale registra un significativo decremento: nel 2016/2017 erano stati vaccinati il 78% dei bambini di età inferiore a un anno mentre nel biennio 2013/14 erano l'89%<sup>5</sup>.

**In Kenya la sanità è a pagamento** e la densità di medici ogni 1.000 abitanti è di 0,204 (2014), mentre la densità del personale ostetrico ogni 1.000 abitanti è di 1,582. Solo il 61,8% delle nascite è assistito da personale qualificato, mentre **nelle baraccopoli i parti condotti in totale assenza di personale sanitario sono circa il 50%** e l'indice di mortalità materna è di 510/100.000<sup>6</sup>. Il tasso di mortalità per malattie prevenibili (come la diarrea e le infezioni del tratto respiratorio) è il più alto del paese, soprattutto nella fascia di età inferiore ai 5 anni. **Pochissime persone hanno servizi igienici presso l'abitazione**. Le latrine pubbliche sono a pagamento e non adeguatamente mantenute, per cui la maggior parte dei residenti è costretta a usare sacchetti di plastica che, abbandonati lungo le strade e attorno alle baracche, rendono l'ambiente delle baraccopoli estremamente insalubre. **Non esiste sistema di raccolta rifiuti**, che non vengono adeguatamente smaltiti e vanno a intasare i canali di scarico delle fogne a cielo aperto, creando accumuli di liquami per strada. **Persino l'acqua è a pagamento**: non potendo accedere ad essa direttamente, solo il 54 % della popolazione riesce ad utilizzare servizi che forniscono acqua potabile non contaminata.

#### **Beneficiari**

A Nairobi i progetti di World Friends si rivolgono principalmente alle popolazioni degli *slum* della zona Nord-Est (Korogocho, Kariobangi, Babadogo, Mathare Valley, Eastleigh, Huruma, Kahawa, Soweto), **raggiungendo oltre 210.000 persone**, di cui circa 90.000 con i propri interventi sul territorio e circa 120.000 presso il Ruaraka Uhai Neema Hospital. I problemi sanitari delle persone che beneficiano degli interventi di World Friends sono innumerevoli: patologie infettive, traumi, ustioni, invalidità e infezioni dovute a parti non assistiti, tumori causati dall'altissimo livello d'inquinamento provocato dalle discariche, gastroenteriti e malattie respiratorie acute (specialmente nei bambini), stato di malnutrizione cronica, tubercolosi, tifo e malaria. La diagnosi di malattie che necessitano di interventi chirurgici e di cancro, in netto aumento, giunge spesso troppo tardi, per la carenza assoluta di servizi specialistici di diagnosi e cura accessibili ai poveri. Diffusissime le malattie a trasmissione sessuale, soprattutto l'HIV/AIDS. Particolare attenzione viene data alla **salute mamma-bambino** e un programma specifico è rivolto **ai bambini con disabilità e alle loro famiglie**.

World Friends è impegnata anche con i giovani degli *slum*: interviene nelle scuole a sostegno dei bambini meno abbienti e con gravi problemi familiari e sociali, organizza corsi di prevenzione ed educazione sanitaria

---

<sup>1</sup> [https://www.un.org/en/events/citiesday/assets/pdf/the\\_worlds\\_cities\\_in\\_2018\\_data\\_booklet.pdf](https://www.un.org/en/events/citiesday/assets/pdf/the_worlds_cities_in_2018_data_booklet.pdf)

<sup>2</sup> <https://www.who.int/countries/ken/en/>

<sup>3</sup> *Ibidem*

<sup>4</sup> <http://hdr.undp.org/sites/default/files/hdr2019.pdf>

<sup>5</sup> [https://apps.who.int/iris/bitstream/handle/10665/136904/ccsbrief\\_ken\\_en.pdf?sequence=1](https://apps.who.int/iris/bitstream/handle/10665/136904/ccsbrief_ken_en.pdf?sequence=1)

<sup>6</sup> *Ibidem*

e corsi di formazione per docenti e presidi. Questi corsi coinvolgono ogni anno migliaia di giovani e giovanissimi, grazie all'attività costante che gli operatori di World Friends svolgono nelle baraccopoli. **Tra i beneficiari dei progetti si annoverano anche il personale sanitario e gli operatori sociali, coinvolti in percorsi di formazione continua.** Tutti gli interventi di World Friends comprendono una parte fondamentale di formazione, con l'obiettivo di favorire la graduale autonomia dei progetti, garantirne la continuità e combattere la "fuga di cervelli" dai paesi del Sud del mondo.

## **Kajiado**

Il tasso di mortalità materna in Kenya è **significativamente alto** (510/100.000 nati vivi al 2016, secondo la World Health Organization). Tra le principali cause vi sono **l'inaccessibilità dei servizi di maternità e salute pre- e postnatale**, insieme a fattori socio-culturali. Nella Contea di Kajiado (area di Kiserian) circa il 50% delle nascite avvengono a casa, senza una reale assistenza qualificata, essendo la maggioranza dei parti assistita da ostetriche tradizionali. La restante parte si svolge senza alcuna assistenza. I servizi sanitari, in particolare i servizi di maternità prenatali, perinatali, postnatali e di salute riproduttiva, sono forniti principalmente da centri sanitari e ospedali, pubblici o privati. Spesso tali strutture sono prive di tutte le necessarie attrezzature e di personale qualificato, difficilmente reperibile. Le strutture sono inoltre concentrate in aree urbane, distanti da una grande porzione della popolazione, fattore che rende l'accesso ai servizi di base costoso anche per via del trasporto.

Gli strumenti per una maternità responsabile restano inaccessibili alla maggior parte delle donne in stato di povertà e ciò porta ad una sempre più grave diffusione di patologie che hanno effetto negativo sulla gravidanza e sulla salute infantile, come anemia e malaria; inoltre, le pratiche igieniche e i modelli nutrizionali sono inadeguati e vi è una scarsa sensibilizzazione circa i servizi di salute riproduttiva. Ad aggravare la situazione, i problemi sanitari legati alla nutrizione infantile sono in crescita (malnutrizione, tifo, brucellosi, anemia, diarrea, parassitosi intestinale).

## **Beneficiari**

Più di 30.000 persone che vivono nel distretto di Kajiado beneficiano direttamente e indirettamente delle attività di World Friends. Gli aiuti sono rivolti principalmente ai gruppi di donne, giovani, bambini che spesso non possono ricorrere all'assistenza medica per ragioni economiche. Le attività di World Friends mirano a rendere più accessibili i servizi materno-infantili, a diffondere l'educazione sanitaria legata alla salute riproduttiva e alla nutrizione, a migliorare l'efficienza, l'efficacia e il coordinamento dei servizi esistenti e a migliorare e implementare la promozione dell'educazione scolastica.

## **2.2 I beneficiari dei progetti in Italia**

Nella **città di Torino** World Friends offre servizi sanitari presso due ambulatori, rivolgendosi alle **oltre 2.000 persone in condizione di disagio e senza fissa dimora**: un'azione mirata al **miglioramento delle condizioni di salute delle persone vulnerabili e senza fissa dimora** migliorando l'efficacia delle prestazioni sanitarie offerte e rafforzando il sistema di riferimento da/per il servizio pubblico.

Dal 2004 World Friends è presente nelle **scuole**: grazie al supporto dei volontari, impegnati in incontri di sensibilizzazione, da diversi anni gli studenti di varie città italiane hanno potuto conoscere più da vicino il continente africano, le sue risorse, le problematiche che lo connotano e le potenzialità per uno sviluppo futuro.

La metodologia dello staff di World Friends prevede l'intervento nelle classi con attività educative e formative rivolte agli studenti e agli insegnanti, che promuovono la partecipazione di bambini e adolescenti attraverso metodologie interattive e multidisciplinari.

L'attività di sensibilizzazione e formazione di World Friends si rivolge anche a **studenti universitari e operatori sanitari**: gli operatori dell'Associazione sono invitati frequentemente nelle Università per approfondire temi legati all'attività di cooperazione svolta sul campo, e intervengono in convegni e conferenze destinati a professionisti in campo medico e sanitario.

## 2.3 Lo staff di World Friends e del RUNH

**In Kenya** lo staff di World Friends comprende **27 collaboratori** impiegati presso gli uffici e nella gestione dei progetti. Nello specifico **20 lavorano presso l'ufficio regionale a Nairobi** (5 espatriati e 15 locali) e **7 presso l'ufficio di Ngong** (1 espatriato e 6 locali). Inoltre World Friends coordina il Ruaraka Uhai Neema Hospital di Nairobi, che opera con una struttura di **189 collaboratori locali e 42 consulenti esterni** (tra personale medico, paramedico, infermieristico, amministrativo, addetti alla manutenzione e alle pulizie, ecc.).

**In Italia** lo staff dell'Associazione comprende **6 collaboratori e 5 consulenti esterni**, impiegati nella sede di Roma e nelle sedi regionali, a cui si aggiungono i volontari.

## 2.4 I volontari

I volontari sono persone di diverse città italiane che decidono di dedicare parte del loro tempo a World Friends. I requisiti loro richiesti sono la condivisione dei principi e dei valori dell'Associazione, la responsabilità nell'assunzione di impegni, la gratuità nel servizio prestato. I compiti dei volontari sono molteplici: diffondere le iniziative di World Friends sul territorio, organizzare eventi di raccolta fondi a sostegno dei progetti di cooperazione, rappresentare ufficialmente l'Associazione negli incontri con le istituzioni locali, presenziare a nome di World Friends ad eventi locali organizzati da terzi.

I **25 soci** sono per la maggior parte persone che hanno contribuito alla nascita di World Friends e che si impegnano a titolo volontario nell'attività di diffusione e promozione su tutto il territorio italiano. Organizzano eventi, stabiliscono nuovi contatti, si adoperano per coinvolgere conoscenti e concittadini al fine di allargare il bacino d'azione in cui poter operare.

## 2.5 I donatori

I donatori di World Friends sono di diverse tipologie: enti e istituzioni italiane ed internazionali; privati cittadini e aziende; fondazioni, ONG, istituzioni religiose; governi e istituzioni dei paesi nei quali World Friends opera; associazioni di solidarietà internazionale.

**Tra i maggiori finanziatori:** AICS - Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, Fondazione AlbaCare, 8xmille Chiesa Cattolica, Regione Toscana, Manos Unidas, Commissione Europea, Caritas Antoniana, FNOMCeO - Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri, Fondazione San Zeno, Provincia Autonoma di Trento, Caritas diocesana di Acqui, Associazione Cuore Amico Fraternità Onlus, CAI - Club Alpino Italiano sezione "Nanni Zunino" di Acqui Terme, 8xmille Chiesa Valdese, USAID – from the American people, UKAID - from the British people, Only The Brave Foundation, Fondazione Cariplo, Fondazione Prima Spes, Familia Nawiri a Novartis special Venture, Catholic International Community, Fondazione CRT, Bata Foundation oltre ad una base donatori costituita da circa 2.000 privati cittadini.

## 2.6 La rete con altre ONG

L'Associazione lavora in collaborazione con molte realtà della cooperazione italiana e internazionale.

World Friends è membro del **Network italiano Salute Globale**, un network di ONG italiane e internazionali impegnate nella lotta contro le pandemie (AIDS, Tubercolosi e Malaria) e la povertà. Il network ha l'obiettivo di contribuire a contenere il propagarsi di queste malattie nel mondo, rivolgendo particolare attenzione ai paesi più poveri e meno sviluppati. Inoltre promuove una stretta collaborazione tra le ONG al fine di sviluppare un'azione politica comune che sensibilizzi le istituzioni pubbliche nello sviluppo di politiche sanitarie.

Dal 2016 World Friends è socia di **LINK 2007**, associazione di coordinamento consortile che raggruppa 14 ONG italiane. L'associazione promuove la valorizzazione, l'ampliamento delle opportunità operative e il miglioramento qualitativo della cooperazione allo sviluppo.

Dal 2018 World Friends fa parte del **COP – Consorzio Ong Piemontesi**, un'associazione senza scopo di lucro composta da organizzazioni delle società civile operative sul territorio piemontese che si occupano di cooperazione internazionale e di educazione alla cittadinanza globale.

La sede di Nairobi ed i progetti dell'associazione sono costantemente luogo di visita e scambio da parte di delegazioni di diverse organizzazioni e da parte di volontari, stagisti ed operatori. World Friends è membro di diverse reti tra le quali: **Hennet – Health NGOs Network**, un consorzio di ONG e istituzioni keniate e internazionali che operano in Kenya nel campo della sanità; **Action for Children with Disabilities (ACD)**, **Nairobi Child Protection Network (NCPT)**, **Elimu Yetu**, **Kasarani Gender-Based Violence Forum**, **Scaling Up Nutrition**, **Kajiado County Health CSO Network**, **With a Different Mind**.

## 2.7 Partnership

Nell'implementazione dei progetti in paesi terzi, World Friends ha sviluppato partnership con diverse istituzioni e organizzazioni locali e internazionali.

In Italia World Friends ha all'attivo partnership con: Africa Rafiki; Centro di Salute Globale Firenze; CCM - Comitato di Collaborazione Medica; CISP – Comitato Internazionale per lo Sviluppo dei Popoli; COP - Consorzio delle ONG Piemontesi; CRIMEDIM; Fondazione Ivo de Carneri Onlus; Karibu Afrika; LUMSA Università; Medici per la Pace; Need You Onlus; Ospedale Universitario San Paolo Milano; OTE Medical Italia; Runsmile ASD; SIMNOVA dell'Università del Piemonte Orientale; Slums Dunk Onlus; Università Campus Bio-Medico di Roma; Università Cattolica del Sacro Cuore; Università Commerciale Luigi Bocconi Milano; Università di Siena; Università di Torino.

A livello internazionale World Friends ha all'attivo partnership con: AAR Beckmann Trust; AB Consultants; Abt Associates; ACREF - African Cultural Research and Education Foundation; APHRC - African Population and Health Research Centre; AHF - AIDS Healthcare Foundation; APDK - Association For The Physically Disabled Of Kenya; Catholic Archdiocese of Nairobi; Children's Department – Ministero dell'infanzia, delle pari opportunità e dello sviluppo sociale del Kenya; Euresist; German Doctors Nairobi; Health-E-Net; Jukumu Letu Community-Based Organization; Kajiado County Hospital; Karolinska Institutet; KEMRI - Kenya Medical Research Institute; KMTC - Kenya Medical Training College; KPA - Kenya Pediatric Association; KEPSA - Kenya Private Sector Alliance; LSTM - Liverpool School of Tropical Medicine; Mbagathi District Hospital; Mwangaza Ulio na Tumaini Health Centre; Ministero della Salute del Kenya; Ministero dell'Educazione del Kenya/Dipartimento Municipale dell'Educazione (Nairobi); NCKK - National Council of Churches of Kenya; NTLDP - National Tuberculosis, Leprosy and Lung Disease Program; Ngong Sub-County Hospital; Parrocchia di Kariobangi; PharmAccess Foundation; PSP4H - Private Sector Innovation Program for Health; Provide International ONG; Redeemed Gospel Church Health Centre; SEP - Special Education Professionals; Slum Film Festival CBO; T4H - Trees for Health grow the future; The Action Foundation; University College of Utrecht; Urafiki Centre Foundation; WRAP - Women's Rights Awareness Programme; Zam Zam Medical Services.

## 3. Progetti e attività

### 3.1 Kenya

#### 3.1.1 Progetto Neema

Le baraccopoli nord-orientali di Nairobi rappresentano una delle aree più marginalizzate della capitale. Con una prevalenza di povertà assoluta attorno al 48% (area amministrativa di Ruaraka Sub-County), questi *slum* costituiscono una delle aree con maggiore densità di famiglie sotto la soglia di povertà. Causa e al tempo stesso effetto di tale tasso di povertà è l'inaccessibilità dei servizi sanitari di base (*Primary Health Care*), sia dal punto di vista geografico che economico: ne consegue uno stato di salute generale particolarmente preoccupante, soprattutto per le categorie più vulnerabili della popolazione come donne, bambini e adolescenti. Ne sono la prova sia l'alto tasso di mortalità infantile prima del quinto anno di età che l'elevato tasso di mortalità materna, nonché l'incidenza quasi doppia di HIV e AIDS rispetto alla media del Kenya, specialmente tra gli adolescenti.

Il **progetto Neema** nasce con l'obiettivo generale di contribuire al miglioramento della qualità della vita e promuovere il diritto alla salute delle popolazioni delle baraccopoli di Nairobi. L'obiettivo specifico del progetto è l'ampliamento e la **gestione dei servizi del Ruaraka Uhai Neema Hospital**, un centro sanitario polifunzionale realizzato da World Friends per garantire l'accesso ai servizi sanitari ai pazienti più poveri, l'educazione sanitaria degli abitanti delle baraccopoli, la formazione del personale medico e paramedico.

**Il R.U. Neema Hospital ha raggiunto il livello 5 (su 5) nella Qualità della Salute e delle Cure, ottenendo il punteggio più alto tra 500 strutture sanitarie pubbliche e private del Kenya secondo il SafeCare System<sup>7</sup>.**

Inoltre l'ospedale è stato riconosciuto come **migliore ospedale missionario dal Dipartimento della Sanità della Contea di Nairobi**, un organo governativo indipendente keniota. Il premio è stato conferito per le prestazioni socio-sanitarie fornite alla popolazione locale, in particolare a coloro che vivono nelle baraccopoli dell'area Nord-Est di Nairobi. Il R.U. Neema Hospital si è distinto per l'offerta di alta qualità di alcuni dei suoi servizi: il reparto di Maternità e il Parto Sicuro, il Controllo delle Infezioni Ospedaliere, l'area del Pronto Soccorso e delle Emergenze, il servizio di Ambulanza e il servizio di Camera mortuaria/Obitorio.

Grazie al progetto **Miglioramento degli standard qualitativi presso il Ruaraka Uhai Neema Hospital (RUNH)**, sostenuto dalla Fondazione Magonetti, nel corso del 2019 il R.U. Neema ha implementato **oltre 30 dei punti definiti da SafeCare per il Quality Improvement Plan (QIP – Piano di Miglioramento della Qualità)**. Le aree di intervento sono:

- definizione di piani, linee guida e protocolli standard;
- acquisto di equipaggiamento e materiali;
- miglioramento delle infrastrutture;
- implementazione di servizi ausiliari;
- salute e sicurezza sul luogo di lavoro.

---

<sup>7</sup> SafeCare è un'iniziativa istituita da PharmAccess Foundation (Olanda) al fine di sostenere strutture sanitarie sia pubbliche che private in un programma strutturato in molteplici fasi con l'obiettivo di offrire assistenza sempre più sicura e di qualità ai propri pazienti. SafeCare introduce standard di livello differente, che agevolano le strutture partner a misurare e migliorare la qualità, la sicurezza e l'efficienza dei propri servizi. Attraverso l'assistenza tecnica fornita, le strutture sanitarie procedono gradualmente verso il raggiungimento di standard qualitativi di più alto livello, lungo una traiettoria che può infine portare all'accreditamento internazionale. Gli standard di SafeCare sono accreditati dall' International Society for Quality in Healthcare (ISQua), leader globale nei processi di miglioramento della qualità.

L'ospedale offre i seguenti servizi diagnostici e curativi: educazione sanitaria, ambulatorio generale, ambulatorio ginecologico, ambulatorio pediatrico, maternità, fisioterapia, radiologia, pronto soccorso, laboratorio, ambulatori specialistici (HIV/AIDS, Tuberculosis, Diabete, dermatologia, ecc.), chirurgia generale, ortopedica, pediatrica e ginecologica di base, farmacia, pediatria.

### Risultati raggiunti

Nel 2019 presso il R.U. Neema Hospital sono stati **assistiti 117.416 pazienti**, di cui il 34,88% bambini con meno di 5 anni e il 57% di donne. Presso il **Reparto di Maternità sono nati 2.031 bambini**, di questi 980 sono nati con parto naturale e 1.051 con parto cesareo.

Presso il **Reparto di Pediatria** è stata fornita **assistenza medica a 1.081 bambini** (480 bambine e 601 bambini); inoltre **71 bambini** sono stati sottoposti con successo ad interventi di **chirurgia pediatrica**. Presso lo stesso reparto **16 ragazze al di sotto dei 18 anni hanno partorito con parto cesareo**.

Grazie al sostegno della fondazione AlbaCare e ad alcune donazioni private, a ottobre si sono conclusi i lavori di costruzione dell'*out-patient department* in cui sono stati recentemente aperti gli ambulatori specialistici di oculistica, otorinolaringoiatria, senologia, dermatologia ed elettroencefalografia.

Per quanto riguarda la **formazione del personale medico e paramedico** i corsi di aggiornamento e le conferenze proposte hanno interessato sia il personale del R.U. Neema Hospital, che soggetti che operano nei dispensari presenti nelle baraccopoli e operatori sanitari attivi in altre strutture mediche. Sono stati realizzati **58 corsi di formazione**. Ogni corso è stato seguito da una media di **175 operatori sanitari**. La formazione ha riguardato diverse materie tra le quali chirurgia, malnutrizione, salute materno-infantile, ostetricia e ginecologia, supporto psicologico, malattie infettive e non trasmissibili.

Qui di seguito l'andamento degli accessi al R.U. Neema Hospital per mese e per prestazione erogata:

Accessi al R.U. Neema 2019							
Mesi	Laboratorio	Riabilitazione	Salute Materno-Infantile	Reparto Maternità	Ambulatori Specialistici	Pediatria	Totale
Gennaio	5.533	952	3.054	219	605	65	10.428
Febbraio	5.194	1.132	2.811	168	626	106	10.037
Marzo	5.877	1.242	2.776	202	663	149	10.909
Aprile	4.902	1.132	2.494	195	637	80	9.440
Maggio	4.889	1.263	2.686	187	670	97	9.792
Giugno	6.061	985	2.425	149	537	82	10.239
Luglio	6.367	1.298	2.569	146	614	79	11.073
Agosto	5.595	1.202	2.348	144	800	83	10.172
Settembre	5.104	1.098	2.296	167	744	74	9.483
Ottobre	5.277	1.077	2.395	126	849	77	9.801
Novembre	5.382	1.094	2.509	155	735	103	9.978
Dicembre	5.198	722	2.240	173	513	86	8.932
<b>Totali</b>	<b>65.379</b>	<b>13.197</b>	<b>30.603</b>	<b>2.031</b>	<b>7.993</b>	<b>1.081</b>	<b>120.284</b>

### Principali finanziatori Ruaraka Uhai Neema Hospital

Unione Europea, Fondazione Alba Care, Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale/ Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, CEI – Conferenza Episcopale Italiana, Fondazione San Zeno, Novartis – Familia Nawiri, HANSHEP Health Enterprise Fund (UKAID e USAID), Regione Toscana (Area Vasta SI-GR-AR), Caritas Acqui Terme, Diocesi Di Acqui Terme, Associazione Cuore Amico, CAI (Club Alpino Italiano)

di Acqui Terme, Provincia Autonoma di Trento, Manos Unidas, Caritas Antoniana (Padova), CariVerona, Need You Onlus, Bata Foundation.

### **Il progetto Neema per la salute materno-infantile**

Dal 2009 è attivo presso il R.U. Neema Hospital il **centro di Salute Materno-Infantile (MCH)** e da febbraio 2011 è operativo il **Reparto di Maternità** con annessa sala operatoria e ambulatorio, che nel 2019 ha registrato 980 parti naturali e 1.051 parti cesarei, per un totale di **2.031 parti**.

Il programma di promozione della salute materno-infantile di World Friends presso il R.U. Neema Hospital è rivolto alle mamme e ai bambini delle fasce più povere della popolazione di Nairobi e prevede tre attività principali: un programma di educazione alla **gravidanza sicura** e alla **prevenzione della trasmissione materno-fetale dell'HIV**; **cure materno-infantili** presso il Reparto di Maternità; **formazione medica continua** per gli operatori sanitari coinvolti nel programma. Tra gli obiettivi principali vi sono la riduzione della diffusione dell'HIV/AIDS e della trasmissione materno-fetale del virus e l'aumento delle gravidanze consapevoli e assistite.

Inoltre World Friends svolge mensilmente gli **Antenatal Medical Camp**, mirati al miglioramento della qualità e dell'accesso ai servizi essenziali per la salute riproduttiva. In **12 sessioni** svolte rispettivamente negli *slum* di Mathare e Kariobangi sono state visitate **121 donne in gravidanza**.

### **Il Reparto di Pediatria del Ruaraka Uhai Neema Hospital**

Il Reparto di Pediatria, ormai attivo da più di 4 anni, nasce come naturale conseguenza dell'attività capillare di cura e prevenzione che World Friends svolge da quasi 20 anni negli *slum* di Nairobi a tutela della salute materno-infantile. Il reparto è dotato di **31 posti letto** destinati al ricovero dei bambini con patologie complesse e di **una sala operatoria pediatrica**.

Servizi offerti: ricovero per bambini e neonati affetti da patologie complesse, interventi di chirurgia pediatrica, chirurgia riabilitativa e riabilitazione post-operatoria.

Dalla sua inaugurazione il reparto pediatrico del R.U. Neema Hospital ha fornito **assistenza sanitaria a 4.622 bambini** e **255 bambini sono stati sottoposti ad intervento chirurgico**. Presso il Reparto di Pediatria nel 2019 è stata fornita **assistenza medica a 1.081 bambini** (480 bambine e 601 bambini).

### **3.1.2 Nairobi Nutritional Project - Miglioramento dello stato nutrizionale e di salute delle donne in gravidanza e dei minori delle baraccopoli nord-orientali di Nairobi**

Il progetto, avviato a luglio del 2016, promuove la salute materno-infantile nelle baraccopoli nord-orientali di Nairobi, attraverso il potenziamento dei servizi sanitari essenziali offerti dal Ruaraka Uhai Neema Hospital e da 2 strutture sanitarie locali minori (Jamii Kipawa Health Centre, Mwangaza Ulia Na Tumaini Health Centre e Redeemed Gospel Church Health Center) e attraverso l'incremento di interventi di educazione alla salute e alla nutrizione promossi in ambito scolastico.

L'obiettivo dell'azione di World Friends è quello di **migliorare le condizioni di salute nutrizionale ed elevare l'aspettativa di vita delle donne in gravidanza e dei bambini di Nairobi**, attraverso la fruizione di servizi nutrizionali e lo sviluppo di maggiori e migliori conoscenze, pratiche e abitudini in ambito igienico ed alimentare.

#### **Risultati raggiunti**

- Realizzati **6 club di educazione sanitaria/nutrizionali** in **32 scuole** dell'area target del progetto. Sono stati raggiunti **12.071 alunni** (6.279 ragazze e 5.792 ragazzi) di età compresa tra i 14 e 17 anni tramite l'organizzazione di club per la discussione di tematiche quali ambiente e *life skills*.

- Creato club di educazione alimentare in **15 scuole** con una popolazione di **8.978 alunni**.

- Effettuate visite nutrizionali presso gli ambulatori delle tre cliniche locali partner del progetto: Jamii Kipawa Health Centre, Redeemed Gospel Church Health Centre e Mwangaza Ulia Na Tumaini Health Centre. Sono stati raggiunti **20.120 beneficiari**, di cui **13.811 bambini al di sotto dei 5 anni**.
- Effettuate visite nutrizionali presso il Ruaraka Uhai Neema Hospital a **32.978 beneficiari**, di cui **22.100 bambini al di sotto dei 5 anni**.
- Sviluppato un **curriculum sull'igiene e le pratiche alimentari ottimali** all'interno dei curricula di educazione sanitaria implementati da World Friends.
- Condotte sessioni di formazione per le mamme.

### **3.1.3 HIPS-TB - Innovazione per migliorare lo *screening* e il rilevamento della Tuberculosis da parte del settore privato, utilizzando un nuovo sistema elettronico-cartaceo**

L'elevata densità di popolazione che vive al di sotto della soglia di povertà nella sub-contea di Ruaraka è un fattore di rischio chiave per la diffusione della tubercolosi. Mettendo a confronto dati dell'Organizzazione Mondiale della Sanità e del Ministero della Salute del Kenya, emerge che nella sub-contea di Ruaraka almeno il 40% dei casi di tubercolosi potrebbe non essere diagnosticato. Nonostante l'alta densità di popolazione (26.752 abitanti per km<sup>2</sup>)<sup>8</sup>, la sub-contea di Ruaraka conta solo 65 strutture sanitarie, 25 delle quali offrono servizi per la tubercolosi e 12 che offrono servizi di laboratorio. Allo stesso tempo, le strutture sanitarie pubbliche sono spesso sovraffollate e inadeguate, costringendo i residenti a cercare assistenza nel settore privato, che costituisce l'80% dei servizi sanitari disponibili.

Con il progetto HIPS-TB, co-finanziato dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS) attraverso il Global Fund e realizzato in partnership con Health-E-Net, National Tuberculosis, Leprosy and Lung Disease Program (NTLDP) ed i funzionari della Contea di Nairobi e il TB Team della sub-contea di Ruaraka, World Friends mira a sensibilizzare le persone a rischio, per **facilitare il rilevamento, la diagnosi e il trattamento dei casi di tubercolosi attivando una collaborazione tra strutture sanitarie private e il settore pubblico**. Il personale formato ha in carico lo *screening* dei pazienti, la raccolta di campioni di saliva, la digitalizzazione dei dati e il rilascio di voucher a soggetti con sintomi sospetti per test diagnostici presso i laboratori del Ruaraka Uhai Neema Hospital o del Mathare North Health Center. I campioni vengono successivamente raccolti e trasportati con un sistema motorizzato in grado di raggiungere anche le aree più remote degli *slum*. Nelle strutture di riferimento verranno svolti test diagnostici GeneXpert. Nel caso in cui i campioni raccolti risultino positivi, il paziente verrà indirizzato in una delle strutture per la terapia e iscritto a un ambulatorio per la tubercolosi.

#### **Risultati raggiunti**

- Coinvolte **18 strutture sanitarie private** che conducono ricerca dei casi di infezione attiva da tubercolosi.
- **Oltre 3.000 casi sospetti di tubercolosi riportati** in un anno nella sub-contea di Ruaraka.
- **994 casi di tubercolosi batteriologicamente diagnosticati** in un anno.
- **1.840 casi di tubercolosi notificati** (diagnosticati e successivamente inseriti nei sistemi e database) in un anno.

### **3.1.4 Educazione Sanitaria**

World Friends è impegnata in un programma di Educazione Sanitaria rivolto agli adolescenti delle scuole di Nairobi. Il programma prevede interventi capillari di educazione socio-sanitaria rivolti ai giovani, ai genitori, agli insegnanti e al personale educativo. Il programma è realizzato grazie al contributo di Regione Toscana e

<sup>8</sup> <https://www.knbs.or.ke/constituency-population-by-sex-number-of-households-area-and-density/>

implementato insieme ad Azienda USL Toscana Sud Est, Azienda Ospedaliera Universitaria Senese e Karibu Africa.

#### **Risultati raggiunti**

- Realizzati oltre **27 incontri** di educazione sanitaria che hanno coinvolto **più di 550 studenti** tra i 9 e 16 anni.
- Dedicare sessioni specifiche sulla **salute riproduttiva e l'uguaglianza di genere** ad **oltre 200 ragazze**; circa **150 ragazze** hanno ricevuto gratuitamente **assorbenti igienici**.
- Riferiti **più di 90 bambini** dell'area di Mathare al Ruaraka Uhai Neema Hospital per accertamenti ed erogazione di servizi sanitari.

#### **3.1.5 Nendoruko Primary School Feeding Program**

Nel corso del 2019 lo staff di World Friends si è impegnato in un programma di distribuzione alimentare mirato a migliorare lo stato nutrizionale degli studenti della scuola primaria di Nendoruko nel remoto villaggio Maasai di Ndoruko. Il programma è stato finanziato dalla fondazione svedese AlbaCare.

La scuola ha ricevuto complessivamente:

- 840 kg di fagioli;
- 1.500 kg di riso;
- 144 litri di olio da cucina;
- 24 kg di sale.

Il cibo consegnato ha consentito di preparare **14.471 pasti**, per una media di **86 studenti al giorno**. L'iniziativa ha scaturito l'interesse della comunità locale che ha fornito alla scuola legna da ardere e garantito la presenza di volontari in cucina.

#### **3.1.6 Formazione professionale**

Presso il R.U. Neema Hospital di Nairobi e presso le strutture periferiche partner di World Friends viene realizzato un **programma di formazione continua** rivolto ai medici e al personale sanitario dell'ospedale e degli ambulatori delle baraccopoli. Nel 2009 il Ruaraka Uhai Neema Hospital è stato riconosciuto dal Medical Board del Kenya come **Centro per lo Sviluppo ed Aggiornamento professionale**.

Per garantire la formazione professionale a medici e paramedici locali, al fine di favorire il loro ingresso nel mondo del lavoro e stimolarne la crescita professionale, contribuendo così a contenere la "fuga di cervelli" dal paese, nel 2012 è stato inaugurato un **Centro di Formazione Professionale** presso il R.U. Neema Hospital, presso il quale vengono realizzati costantemente corsi di formazione rivolti agli operatori socio-sanitari.

#### **Risultati raggiunti**

Nel 2019 sono stati realizzati **58 corsi di formazione** presso il Centro di Formazione del R.U. Neema e in strutture partner. Ogni corso è stato seguito da una media di **175 operatori sanitari**. La formazione ha riguardato diverse materie tra le quali chirurgia, malnutrizione, salute materno-infantile, ostetricia e ginecologia, supporto psicologico, malattie infettive e non trasmissibili.

#### **3.1.7 Medical Camp**

Il "**Medical Camp Program**" nasce per portare gratuitamente le cure ai malati delle baraccopoli di Nairobi che per diversi motivi non possono raggiungere il R.U. Neema Hospital.

Un Medical Camp è una missione dello staff del R.U. Neema Hospital per **visite completamente gratuite in baraccopoli** e coinvolge 2 medico, 2 infermieri, 1 farmacista, 1 tecnico di laboratorio, 1 assistente, 1

fisioterapista, 1 membro del dipartimento di riabilitazione e 1 infermiere incaricato di *counseling* e test per l'HIV (i test vengono effettuati direttamente durante la realizzazione del Medical Camp). I servizi offerti comprendono visite e consulenze mediche, distribuzione gratuita dei farmaci, informazioni per la prevenzione delle patologie più comuni, informazione sui servizi del R.U. Neema Hospital per far conoscere alle fasce più povere della popolazione i servizi del centro polivalente di World Friends. **La clinica è rivolta principalmente a donne e bambini.** Nel caso vi fosse la necessità di ulteriori accertamenti, il paziente viene riferito presso il R.U. Neema Hospital.

### Risultati raggiunti

Ogni mese si svolge un Medical Camp in una zona diversa di Nairobi Nord-Est.

- Sono stati realizzati **11 Medical Camp** negli *slum* di Mathare, Soweto, Pumwani, Kariobangi e Korogocho. Sono stati assistiti in totale **1.848 pazienti**, di cui la maggior parte di sesso femminile (60%) con un 20% di bambini al di sotto dei 5 anni. Nel corso di ciascun Medical Camp il personale del R.U. Neema Hospital ha potuto dare informazioni di base in materia igienico-sanitaria agli adulti convenuti, in particolar modo alle madri dei piccoli pazienti.

Medical Camp 2019								
Mesi	Luogo	n° pazienti	n° F	% F	n° M	% M	n° Bambini < 5*	% Bambini < 5*
Gennaio	Soweto	230	159	69%	71	31%	59	26%
Febbraio	Mathare	156	102	65%	54	35%	60	38%
Marzo	Mathare	213	66	31%	147	69%	50	23%
Aprile	Pumwani	123	50	41%	73	59%	14	11%
Giugno	Soweto	217	154	71%	63	29%	42	19%
Giugno	Mathare	170	97	57%	73	43%	22	13%
Luglio	Mathare	171	106	62%	65	38%	28	16%
Agosto	Kariobangi	125	91	73%	34	27%	16	13%
Settembre	Korogocho	163	114	70%	49	30%	25	15%
Ottobre	Soweto	155	102	66%	53	34%	27	17%
Novembre	Mathare	125	73	58%	52	42%	29	23%
Totali		<b>1.848</b>	<b>1.114</b>	<b>60%</b>	<b>734</b>	<b>40%</b>	<b>372</b>	<b>20%</b>

### 3.1.8 SonoMobile

Il progetto **SonoMobile**, finanziato da AICS – Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, Only The Brave Foundation, Manos Unidas e Cuore Amico Fraternità Onlus, nasce dall'esigenza di garantire una gravidanza assistita ed ecografie prenatali accessibili e di qualità alle donne incinte nelle baraccopoli di Nairobi Nord-Est. Negli *slum* i tassi di mortalità neonatale ed infantile sono del 133% più elevati rispetto alla media della città, mentre la mortalità materna è quasi doppia della media nazionale. Tra i principali fattori determinanti vi è la limitata disponibilità di servizi di ecografia di base: **il 60% delle strutture sanitarie non dispone di un servizio di ecografia**, poiché i costi per l'attrezzatura e il personale sono proibitivi. Le strutture che offrono cure perinatali hanno bisogno di maggiore disponibilità tecnologica e di personale formato, a condizioni più flessibili. SonoMobile, grazie all'utilizzo di ecografi portatili, componente innovativa di questo progetto, collegati in wireless con qualsiasi apparato, come un tablet o uno smartphone, e utilizzabili in qualsiasi luogo e in assenza di segnale o rete telefonica/satellitare, si lavora per un più diffuso ed equo accesso all'ecografia ostetrico-ginecologica nelle zone più remote di Nairobi e per individuare per tempo le condizioni che mettono a rischio la sopravvivenza di mamme e bambini.

Il progetto prevede la **formazione di infermiere/ostetriche specializzate in ecografia**, grazie allo sviluppo di un curriculum formativo presso il Kenya Medical Training College e in collaborazione con l'Università di Torino e l'Università Campus Bio-Medico; lo **sviluppo di un'infrastruttura informatica e l'impiego di un team di operatori per il servizio di ecografia mobile** di progetto con la controparte Health-E-Net e OTE Medical Italia; **l'avvio e la gestione del servizio di ecografia mobile** presso strutture che offrono *Primary Health Care*; il **Controllo Qualità del servizio e formazione continua degli operatori**, con il supporto di Università di Torino, Università Campus Bio-Medico e Centro di Salute Globale.

Beneficiari di SonoMobile sono:

- **14.500 donne in gravidanza e neonati**
- **15 strutture sanitarie**
- **80 infermiere/ostetriche locali**

### **Risultati raggiunti**

- A seguito della fase preparatoria svoltasi nell'arco del 2018, le attività previste dal progetto SonoMobile sono iniziate a ottobre 2019, realizzando **178 ecografie ostetriche** e **un corso di formazione** di circa 20 giornate per **4 infermiere**.

- Nel 2019 il progetto SonoMobile è stato presentato al CUCS Trento 2019 - 6° convegno organizzato dalla rete di Coordinamento Universitario per la Cooperazione allo Sviluppo. In questa occasione il progetto di World Friends vince il premio "Best Poster Award" con "*SONOMOBILE: A challenging new way of collaboration between profit and no profit organizations*", una presentazione del progetto che pone il focus sulla collaborazione tra realtà profit, no-profit, universitarie e istituzionali per la creazione di valide sinergie e nuove prospettive per la cooperazione allo sviluppo e la realizzazione di cambiamenti sostenibili per i più vulnerabili.

### **3.1.9 Prevenzione e riabilitazione della disabilità**

Il programma nasce con **l'obiettivo di affrontare in maniera globale il problema della disabilità infantile**. Secondo le stime il 4,6% della popolazione del Kenya è affetta da disabilità<sup>9</sup> e il numero aumenta sensibilmente se si prende in considerazione il contesto delle baraccopoli, dove la maggior parte della popolazione con disabilità è costituita da bambini. L'alta incidenza della disabilità infantile è dovuta principalmente a problemi riscontrati durante la gravidanza, alle condizioni in cui le mamme sono costrette a partorire (senza alcuna assistenza medica) o ad incidenti domestici. La disabilità non solo compromette lo sviluppo dei bambini, ma è oggetto di stigmatizzazione da parte della comunità, emarginando e spesso dividendo le famiglie.

I pazienti provengono in particolare dalle baraccopoli di Korogocho, Kariobangi, Mathare Valley, Eastleigh, Babadogo, Soweto, Huruma, Kibera.

Il **Community-Based Rehabilitation Programme (CBRP)**, condotto su base comunitaria con il coinvolgimento delle famiglie dei bambini, offre i seguenti servizi: *screening* dell'handicap, chirurgia correttiva, riabilitazione e fisioterapia per bambini disabili degli *slum*.

Un team di professionisti (fisioterapisti, terapisti occupazionali) offre regolarmente **sessioni personalizzate di riabilitazione ai bambini beneficiari** direttamente presso la palestra periferica a loro più prossima, oppure, in caso di esigenze particolari, presso il Reparto di Fisioterapia del R.U. Neema Hospital. In seguito ad un apposito *screening* e ad un percorso di riabilitazione/preparazione, alcuni casi possono beneficiare di operazioni di chirurgia correttiva effettuate nella sala operatoria del R.U. Neema Hospital. **Gli interventi vengono eseguiti dai chirurghi ortopedici di World Friends**, i quali si recano appositamente in missione a

---

<sup>9</sup> <https://devinit.org/resources/status-disability-kenya-statistics-2019-census/>

Nairobi **per un periodo di 3 settimane ogni sei mesi**. Durante le missioni, svolgono regolari sessioni di formazione rivolte al personale medico, ai fisioterapisti, alle famiglie dei bambini coinvolti nel programma. Con il **Programma di Riabilitazione Comunitaria**, World Friends non soltanto risponde al bisogno di assistenza medica e d'integrazione sociale dei bambini coinvolti, ma **favorisce l'emancipazione delle loro madri**, che possono confrontarsi con altri genitori che vivono le medesime difficoltà e vincere, così, lo stigma esistente nei confronti della disabilità.

### **Risultati raggiunti**

- **Circa 400 bambini con disabilità** sono stati sottoposti a **circa 16.000 sessioni di terapia occupazionale regolare** presso le palestre periferiche dislocate negli *slum* di Kariobangi, Babadogo e Kahawa West-Soweto.
- Nei mesi di novembre e dicembre, il Dott. Antonio Melotto e il Dott. Lino Gifuni, chirurghi ortopedici di World Friends hanno condotto due missioni di chirurgia correttiva a favore di numerosi beneficiari del programma e di altri pazienti disabili provenienti da diverse aree del Kenya. **Quest'anno sono stati operati oltre 50 bambini.**
- Sono stati effettuati **training di terapia occupazionale** e sensibilizzazione per i genitori dei bambini con disabilità, che spesso vivono la condizione dei figli come uno stigma sociale, e per gli operatori sanitari. In totale sono state raggiunte **oltre 300 madri di bambini con disabilità.**
- È stato organizzato nel mese di dicembre **1 evento comunitario sulla lotta contro lo stigma nei confronti della disabilità.**
- È stata acquistata attrezzatura per terapia occupazionale presso le cliniche periferiche.

### **3.1.10 Progetto "Kenya Comprehensive School Health Program" nella regione del Kajiado**

World Friends interviene nella regione del Kajiado con il **progetto "Kenya Comprehensive School Health Program"**, finanziato dalla Cooperazione italiana allo sviluppo e dalla fondazione svedese AlbaCare. L'intervento a favore delle comunità più svantaggiate dei distretti della zona del Kajiado Nord ha come obiettivo primario quello di migliorare la qualità della salute nelle comunità scolastiche, promuovendo un ambiente salutare a misura di bambino e un sostegno all'insegnamento e all'apprendimento.

Beneficiari diretti dell'azione di World Friends sono:

- **Circa 7.800 bambini/e** appartenenti alle fasce più povere della popolazione che frequentano gli istituti scolastici pubblici coinvolti.
- **Circa 2.400 genitori e membri delle comunità coinvolte** che hanno una limitata consapevolezza dei propri diritti e di quelli dei loro figli, nonché di pratiche igienico-sanitarie, nutrizionali e comportamentali ottimali.
- **Circa 100 docenti, impiegati scolastici e operatori ministeriali:** i primi di rado beneficiano di opportunità formative che li rendano in grado di operare al meglio del proprio potenziale, mentre i secondi, per via di difficoltà di coordinamento e di risorse inadeguate, raramente svolgono le loro funzioni a favore degli istituti scolastici di loro competenza.
- **5 istituti scolastici pubblici** dell'area di intervento: Ngong Township, Kiserian, Osupuko, Oloolua, Naro Moru. Questi 5 sono stati selezionati in base al numero di studenti, all'urgenza delle problematiche igienico-sanitarie e al livello di malnutrizione.

Principali attività:

- Miglioramento e potenziamento impianti di fornitura d'acqua, servizi igienici, raccolta rifiuti.

- Costruzione/riabilitazione e attrezzatura cucine e mense scolastiche e avviamento di un programma alimentare scolastico.
- Avvio/potenziamento orti scolastici, attività produttive affini e coordinamento della produzione.
- *Check-up* e servizi medici e nutrizionali periodici e relative forniture.
- Conduzione di curricula educativi comprensivi riguardanti salute, nutrizione, igiene, eguaglianza di genere, diritti dei bambini, disabilità, sicurezza, ambiente e promozione degli “*Health Social Club*”.
- Produzione e distribuzione di materiale informativo, didattico ed educativo nonché di forniture necessarie.
- Creazione di un servizio di assistenza psicologica e orientamento.
- Formazione del personale scolastico (Conduzione dei Curricula Comprensivi, Primo Soccorso, Educazione Fisica, Gestione Mensa, Attività Agricola).
- Formulazione, coordinamento ed attuazione dei Piani d’Azione in collaborazione con i comitati dei genitori, i rappresentanti delle comunità, il personale del Ministero dell’Educazione, del Ministero della Salute, del Ministero dell’Agricoltura e del Ministero degli Affari Sociali, di Genere e Minorili.

### **Risultati raggiunti**

- Implementati curricula nelle scuole coinvolte sui temi di salute, nutrizione, igiene, *life skills*, uguaglianza di genere, diritti dei minori, disabilità, protezione dell’ambiente. Gli incontri hanno raggiunto **6.022 alunni** sul tema di acqua, servizi igienici e igiene; raggiunti **11.964 alunni** sul tema di *life skills* e valori.
- Effettuati lavori di manutenzione dei servizi igienici nelle scuole coinvolte.
- Attivato servizio di distribuzione alimentare (offerti **oltre 12.000 pasti**) con annessa realizzazione di mense.
- Crescita di alberi e piante nei **5 istituti scolastici pubblici coinvolti**, attrezzati con sistemi di irrigazione.
- Attivato servizio di ascolto per gli studenti. Sono stati raggiunti **596 alunni**.
- Svolti **3 corsi di agricoltura biologica** per il personale scolastico.
- Effettuate **75 sessioni di Mobile Clinics**, visitando **4.151 pazienti** e realizzando **3.167 consulenze nutrizionali** nelle aree rurali.

### **3.1.11 Progetto Banjuka**

Il **Progetto Banjuka** interviene in una delle aree più povere della periferia nord-orientale di Nairobi, la baraccopoli di Babadogo, ed è rivolto a quella fascia di popolazione giovanile posta ai margini della società. L’obiettivo del progetto è migliorare la vita e la salute dei più giovani, **promuovendone l’emancipazione attraverso forme di espressione artistica** quali l’arte, la musica, il teatro, la danza e altre attività formative, al fine di incentivarli a dare libero sfogo alla creatività e fantasia. Il principale donatore è una famiglia italiana che da anni sostiene il progetto e consente di portare avanti le diverse attività:

- *Training* per gli operatori ed insegnanti in educazione sanitaria e prevenzione.
- Sessioni di *awareness*/educazione per gli alunni.
- *Workshop* su tematiche particolari (HIV/AIDS, ad esempio) con operatori sociali specializzati, *counselors*, personale medico.
- Servizio di *counseling*: uno psicologo incaricato nell’ambito del progetto conduce regolari visite domiciliari, sessioni di ascolto e di rafforzamento del gruppo di giovani coinvolti.

- Corsi di musica: canto, chitarra, *nyatiti*, percussioni, batteria, flauto
- Corsi di danza: danze africane tradizionali, balli moderni e contemporanei
- Esibizioni periodiche per agevolare l'integrazione dei giovani nella comunità.
- *Workshop* di promozione culturale per genitori e membri della comunità

### Risultati raggiunti

- Sono stati tenuti **66 giorni di lezione, 24 sessioni** composte da **6 occasioni di *teambuilding*, 10 sessioni di *life skills*, 8 forum aperti da bambini volti ad aumentare l'autoefficacia e la fiducia tra i beneficiari.**
- Circa **15 bambini** hanno beneficiato di sessioni di **visite a domicilio** e **8 famiglie** sono state raggiunte da **visite di consulenza a domicilio.**
- Organizzati **3 corsi di formazione per il personale** e **3 *workshop* per i genitori.**
- Organizzati **3 spettacoli** volti alla **sensibilizzazione** della comunità, raggiungendo **680 persone.**
- Implementati programmi di scambio con organizzazioni locali, permettendo a **5 ragazzi di frequentare un campo per adolescenti** di una settimana.
- Partecipazione degli allievi alle attività musicali nell'ambito del progetto **Il Femminile di Uguale.**
- **8 ragazze** e **3 ragazzi** hanno completato **l'istruzione primaria**; **3 ragazze** e **2 ragazzi** hanno terminato **l'istruzione secondaria**: tra loro 2 ragazze sono ora iscritte all'università.

Ai **corsi di danza** hanno partecipato in **36**, 32 ragazze e 4 ragazzi; le lezioni vengono offerte da un coreografo professionista, assistito da un coreografo volontario qualificato. Vengono promossi diversi stili di danza, da quelli africani tradizionali a quelli moderni e contemporanei. Ai **corsi di musica** hanno partecipato in **51**, 15 ragazze e 36 ragazzi, suddivisi nei diversi corsi: 14 al corso di canto, 15 al corso di chitarra/*nyatiti*, 18 al corso di percussioni/batteria, 4 al corso di flauto.

Dall'avvio del progetto nel 2012 sono state condotte **27 esibizioni pubbliche** che hanno permesso una più diffusa conoscenza della scuola di Banjuka e la creazione di un legame tra il progetto e la comunità.

### 3.1.12 Slum Film Festival

Dal 2013 World Friends sponsorizza lo **Slum Film Festival, un evento cinematografico realizzato su base comunitaria**, fondato nel 2011 a Nairobi e giunto quest'anno alla sua **nona edizione**. Il festival si è tenuto dal 23 al 30 agosto, sono stati proiettati **più di 100 film** incentrati sulla vita negli *slum*. Il tema di quest'anno è stato: *"REBIRTH – a journey of transformation"* ("RINASCITA – un viaggio di trasformazione") ed è stato dedicato alla ricerca di film, cortometraggi e documentari che trattavano temi positivi, in grado di attirare l'attenzione dello spettatore e generare empatia consentendogli di identificarsi facilmente con le persone, i problemi e le situazioni descritte. Il festival rappresenta sia una celebrazione della creatività dei registi che vivono e lavorano in baraccopoli, sia un'opportunità per promuovere – attraverso proiezioni all'aperto negli *slum* di Mathare, Kibera, Kawangware, Manyatta, Bangladesh – una gamma diversificata di film a favore di comunità che di rado hanno accesso al cinema. Il progetto, nella fase preliminare del festival, include anche seminari formativi condotti da esperti, locali e stranieri, a beneficio di registi e attori provenienti dalle baraccopoli. Lo Slum Film Festival (SFF) è realizzato grazie al supporto di World Friends, dell'Ambasciata Francese (Kenya), del Consolato Generale del Regno dei Paesi Bassi, dell'Ambasciata della Repubblica Federale di Germania (Kenya) e in partnership con KFCB (Kenya Film Classification Board), Kenya Film Commission, ASMO (Alliance of Slum Media Organisation), Movies That Matter, What's Good Studios, One Vibe, PYN (Pwani Youth Network), Mathare Foundation, DeckPlann. L'obiettivo è di far conoscere al pubblico le condizioni di vita nelle baraccopoli urbane, promuovendo e celebrando la creatività delle persone che

vivono in queste comunità. Con il festival si intende favorire lo sviluppo di una rete di collaborazione con i gruppi di produzione situati all'interno delle baraccopoli e scardinare il preconetto secondo cui le baraccopoli sono solo insediamenti di persone che vivono in condizioni di estrema povertà. L'intenzione è quella di **promuovere un'idea positiva delle baraccopoli, luoghi dove vi è un grande potenziale artistico e culturale**, che purtroppo non riesce a emergere per assenza di opportunità e visibilità.

Lo Slum Film Festival ha come obiettivo far conoscere al pubblico quali sono le condizioni di vita nelle baraccopoli urbane e permettere ai ragazzi di talento, appassionati e creativi di avere l'opportunità di diffondere la loro arte. Il festival rappresenta un'occasione per evidenziare il potere del cinema come strumento di educazione e di cambiamento sociale, con impatti positivi sull'intera comunità. **Risultati raggiunti**

**Una settimana di proiezioni** di film nelle baraccopoli di Mathare e Kibera a cui hanno partecipato moltissime persone residenti.

Una settimana di laboratori presso il Nairobi Film Centre tenuti da Floor Koomen, *documentary filmmaker e trainer* nei Paesi Bassi:

- FILMLAB: corso sui film documentari;

- STARTER-PACK: produzione di *Headshots* professionali e creazione di un profilo.

## 3.2 Italia

Oltre alle **attività progettuali a difesa del Diritto alla Salute** delle fasce di popolazione più vulnerabili, in Italia World Friends realizza una **costante attività di formazione, sensibilizzazione e promozione della solidarietà internazionale**, con il supporto delle sedi regionali e dei volontari. L'impegno è diretto soprattutto a **far conoscere la realtà africana** – attraverso eventi, programmi di educazione allo sviluppo, formazione e sensibilizzazione – con l'obiettivo di tenere aperto un dialogo fra Nord e Sud del mondo, e **generare comportamenti di solidarietà specialmente fra le giovani generazioni**.

### 3.2.1 Gli ambulatori a Torino

Nella **città di Torino** si stima vivano **100.000 persone in condizioni di povertà assoluta tra cui oltre 2.000 senza fissa dimora**. Si tratta in prevalenza di adulti senza lavoro, famiglie sottoposte a sfratto, madri e padri soli con figli a carico, immigrati precari, anziani soli e a basso reddito, giovani disoccupati e bambini che accusano i problemi economici e relazionali della sfera domestica. World Friends, in partnership con CCM – Comitato Collaborazione Medica, lavora presso **l'ambulatorio di via Nizza 24**, gestito dalle suore di S. Vincenzo de' Paoli, e **l'ambulatorio di via Saccarelli 21**, gestito da Servizi Vincenziani per Senza Fissa Dimora Onlus. Obiettivo di questa azione è di **migliorare le condizioni di salute delle persone vulnerabili e senza fissa dimora di Torino**, aumentando l'efficacia delle prestazioni sanitarie offerte e rafforzando il sistema di riferimento da/per il servizio pubblico grazie all'azione congiunta di **25 volontari e operatori sanitari**. In media vengono visitati **dai 5 ai 10 pazienti 2 giorni a settimana** in ogni sede. Nel corso del 2019 presso gli ambulatori sono state effettuate circa **1.000 visite mediche** di cui hanno beneficiato oltre **350 persone**, sono stati distribuiti farmaci e svolta attività di supporto per il riferimento di pazienti a rischio a strutture sanitarie pubbliche. **10 uomini e 10 donne** hanno partecipato ad almeno un **incontro di educazione sanitaria** presso l'ambulatorio di via Saccarelli.

Gli ambulatori di via Nizza e via Saccarelli sono sostenuti da Fondazione CRT, Fondo di beneficenza Intesa San Paolo e Tavola Valdese.

### 3.2.2 Il Femminile di Uguale – Storie di emancipazione per la parità di genere

Il progetto, realizzato insieme alla Cooperativa Sociale CrescereInsieme, vuole **stimolare una discussione in seno alla società su tematiche legate alla parità di genere, analizzando stereotipi e pregiudizi culturali e**

**individuando elementi positivi in grado di favorire l'emancipazione femminile.** Questo obiettivo viene perseguito tramite la presentazione di storie di emancipazione di donne italiane, di donne straniere emigrate in Piemonte e di donne keniane.

Il progetto agisce promuovendo un cambio di atteggiamento nei confronti di tematiche di cui spesso non si parla e una assunzione di responsabilità da parte degli studenti delle scuole e della popolazione dei territori delle provincie di Alessandria e di Asti, rispetto ad alcune problematiche legate alle disparità di genere che caratterizzano ogni società, sia in Europa che in Africa: disparità di accesso a servizi essenziali di assistenza sanitaria, disparità di accesso all'educazione di qualità, disparità di accesso ad opportunità lavorative. Dare voce al Sud del mondo, in particolare alle donne keniane e alle donne emigrate in Piemonte, significa raccontare la lotta di quelle donne che si oppongono a pratiche tradizionali pericolose per la loro salute e lesive dei loro diritti, che lottano per ottenere l'accesso a servizi fondamentali, che hanno ottenuto opportunità di lavoro adeguate, raggiungendo l'indipendenza economica e sociale.

Il Femminile di Uguale è uno dei progetti vincitori del bando **"FRAME, VOICE, REPORT!"**, cofinanziato dall'Unione Europea e dalla Regione Piemonte e implementato in Italia dal partner Consorzio Ong Piemontesi, che promuove più di 150 iniziative che spingono i cittadini all'azione, concentrandosi su questioni globali come i cambiamenti climatici, le migrazioni, le disuguaglianze di genere e in generale su questioni che riguardino direttamente uno o più degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs).

### **Risultati raggiunti**

- Effettuata missione in Kenya per la raccolta di storie e riprese di video-interviste da parte del *team* di progetto (Maurizio Paganelli, giornalista de La Repubblica; Enrico Minasso, fotografo; Francesco Morino, videomaker; Enrico Pesce, compositore).
- Effettuata missione in Piemonte (provincia di Asti e Alessandria) per la raccolta di storie e riprese di video-interviste da parte del *team* di progetto.
- Realizzazione di brano musicale insieme agli allievi della scuola di Banjuka.
- Realizzazione del sito web del progetto [www.ilfemminilediuguale.it](http://www.ilfemminilediuguale.it)
- Realizzazione ricerca "Le disuguaglianze di genere nel contesto italiano e globale" a cura della Dott.ssa Martina di Ridolfo.
- Realizzazione di video-lezioni sul tema degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile a cura del Prof. Giovanni Mottini.

### **3.2.3 Educazione allo sviluppo**

L'attività di formazione e di educazione allo sviluppo viene svolta da World Friends in diversi contesti e con diverse modalità:

- Nelle **scuole** di ogni ordine e grado, attraverso seminari e corsi tenuti da esperti e animatori di World Friends rivolti a bambini, giovani, genitori e al personale della scuola, progettati e programmati con i responsabili delle strutture scolastiche;
- Nelle **università**, dove membri di World Friends tengono corsi e seminari su temi legati alla cooperazione allo sviluppo nel Sud del Mondo, in particolare in ambito sociosanitario.

Sono state attivate convenzioni che permettono agli stagisti di partecipare ai programmi di World Friends in Italia e Kenya. Attualmente le Università coinvolte sono:

- Università Campus Biomedico di Roma,

- Università degli Studi di Siena,
- Università di Roma LUMSA,
- Università Cattolica di Milano,
- Università Bocconi di Milano,
- University College of Utrecht (Olanda).

### 3.2.4 Formazione

La formazione costituisce un elemento fondamentale nell'impegno italiano di World Friends. Nel 2018 WF ha realizzato o partecipato a iniziative e giornate di studio rivolte al personale medico e paramedico tra cui:

- **“Corso di Salute Globale” in collaborazione con il Comitato di Collaborazione Medica (CCM) e con il Consorzio delle ONG Piemontesi (COP), CRIMEDIM e SIMNOVA dell'Università del Piemonte Orientale, con il patrocinio di FNOMCeO e dell'OMCeO di Torino.** Il corso si svolge a Torino ed è rivolto agli **operatori sanitari** – medici, infermieri, ostetrici, biologi, fisioterapisti, farmacisti, tecnici di laboratorio e al **personale sanitario in formazione** – medici specializzandi e studenti delle facoltà medico-scientifiche prossimi alla fine del percorso universitario – interessati a lavorare nei Paesi a basso reddito o che vogliono acquisire competenze per meglio rispondere ai bisogni sanitari dei migranti. Il corso, che rilascia di crediti ECM, fornisce una preparazione socio-antropologica di base idonea alla realtà sanitaria dei paesi a basso reddito, e mette in evidenza la profonda differenza tra la medicina del mondo occidentale e quella utilizzata nelle realtà rurali africane.

Realizzati **3 corsi**, in presenza o a distanza tramite piattaforma online:

- I modulo *“Diritto alla Salute, Globalizzazione e Sviluppo”* - Preparazione di base sulle tecniche di ideazione e monitoraggio dei progetti realizzati in ambito sanitario, sulle competenze culturali ed elementi di salute globale. Il corso prevede un focus sui diversi modi di intendere la salute e la cura, nonché un focus sulla salute nelle periferie.
- Il modulo *“Malattie Infettive”* - Preparazione di base sulle patologie trasmissibili più diffuse nei Paesi a basso reddito con accenni ai problemi organizzativi dei centri sanitari.
- III modulo *“Salute Mentale”* - Preparazione di base sui principali determinanti globali e i loro effetti sulla salute mentale.

- **“World Young Friends”** – un **gruppo di giovani volontari** impegnati in Italia, in particolare a Torino, in attività di **sensibilizzazione, raccolta fondi ed autoformazione** nell'ambito della cooperazione allo sviluppo e di temi inerenti all'attività dell'organizzazione. Si tratta di studenti o neolaureati impegnati nei propri percorsi di formazione professionale, prevalentemente, ma non solo, in ambito sanitario e di cooperazione allo sviluppo. I giovani volontari sostengono l'Associazione con diverse iniziative e stanno sviluppando un programma di crescita personale e di gruppo all'interno dell'organizzazione. Partecipano in modo attivo alle attività sul territorio e a sessioni di formazione e approfondimento a loro dedicate.

Attività realizzate:

- attività di volontariato sui progetti di World Friends in Italia;
- incontri di confronto e formazione;
- attività di sensibilizzazione nelle scuole e nei gruppi giovanili;
- partecipazione ad eventi e manifestazioni nell'ambito dei temi della cooperazione allo sviluppo;
- attività di sensibilizzazione e *fundraising* a favore dell'associazione;
- attività di reclutamento volontari;

- stage di lavoro e formazione sul campo presso la sede di Nairobi.

- Il 18 giugno 2019 World Friends e CCM-Comitato di Collaborazione Medica hanno organizzato l'evento **Novità del Decreto Sicurezza** per indagare sulle novità del Decreto Sicurezza rispetto all'accesso alle cure dei richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale, portare chiarezza e supportare al meglio gli operatori nel lavoro quotidiano a favore di queste fasce di popolazione. Durante l'incontro si sono affrontati i problemi giuridici relativi al nuovo decreto e alla sua applicazione. Hanno partecipato circa 30 professionisti: operatori del CCM e World Friends, operatori di altre organizzazioni, medici ospedalieri e volontari del gruppo World Friends di Torino. Ospite all'evento Natalie Ghirardi, avvocato dell'ASGI esperta di diritto alla salute.

## 4. La comunicazione e la raccolta fondi

### 4.1 Obiettivi e strumenti

World Friends sviluppa in Italia un'intensa **attività di comunicazione**, con tre obiettivi principali: **informare** i sostenitori su come sono impiegate le loro donazioni, **sensibilizzare** l'opinione pubblica e **raccolgere fondi**. Fondamentale è il **contatto costante con i donatori, i sostenitori** e tutti coloro che decidono di essere informati sulle attività di World Friends. La comunicazione diretta avviene tramite l'invio di **newsletter telematiche ed una annuale cartacea**, che descrivono l'andamento dei progetti in Africa e in Italia, comunicano le ultime novità dal campo e, in particolare in caso di emergenza o necessità improvvise, diffondono appelli di raccolta fondi.

World Friends predilige la **comunicazione tramite web** (il sito [www.worldfriends.it](http://www.worldfriends.it), la *newsletter* telematica, i *social network*): uno strumento di comunicazione diretto e a costi ridotti, che permette di limitare allo stretto necessario le spese di gestione. La Newsletter telematica, inviata a tutti i contatti iscritti, ha raggiunto più di 4.500 contatti, la pagina Facebook di World Friends conta circa 5.400 iscritti; sul proprio canale Youtube World Friends pubblica video relativi alle proprie attività progettuali sul campo. Il materiale video prodotto viene utilizzato per incontri di formazione, sensibilizzazione e promozione sul territorio. Dal 2012 World Friends ha attivato anche un canale Twitter, con il profilo @WFriends per informare e sensibilizzare in maniera diretta e immediata sul lavoro che tutti i giorni viene svolto dagli operatori in Africa e in Italia. Ad oggi si registrano più di 350 *follower*. Dal 2014 è possibile seguire World Friends anche attraverso le immagini pubblicate su Instagram.

### 4.2. Le campagne

#### 4.2.1. Fiori degli Slum

Nel dicembre 2014 è stata lanciata per la prima volta la campagna **"Fiori degli Slum"** per la **difesa del diritto alla salute dei minori** che vivono nelle baraccopoli di Nairobi, dove un bambino su venti muore prima di raggiungere i 5 anni a causa della povertà e dell'inaccessibilità o insufficiente qualità dei pochi servizi sanitari esistenti.

I bambini sono la più grande ricchezza della società: proteggerli, nutrirli e curarli significa coltivare la speranza e il futuro della loro comunità. L'obiettivo promosso da World Friends con la campagna è quello di permettere ai "Fiori degli Slum" di fare ciò che è diritto di ogni bambino: crescere.

**Scopo della campagna è potenziare l'attività di World Friends per la prevenzione e la cura all'interno degli slum e di sostenere il reparto pediatrico del R.U. Neema Hospital**, il centro ospedaliero realizzato da World Friends per fornire cure mediche gratuite alle persone più bisognose, in particolare bambini e giovani mamme, che vivono nelle baraccopoli di Nairobi. La campagna è sempre visibile sul sito di World Friends.

#### 4.2.2. Adotta una Mamma

Nel 2010 è stata lanciata la campagna **"Adotta una Mamma"**, nata per sostenere il **Reparto di Maternità del R.U. Neema hospital e la maternità sicura in Africa**, per garantire alle mamme un'assistenza medica e diagnostica prima, durante e dopo il parto.

Ogni anno nel mondo circa 295.000 donne muoiono dando alla luce un bambino, a causa di complicanze durante la gravidanza o al momento del parto, spesso eseguito senza alcun tipo di assistenza, in condizioni igieniche critiche e in strutture sanitarie fatiscenti o inadeguate. Il 94% della mortalità materna globale si verifica nei Paesi in via di sviluppo, con l'Africa Subsahariana che da sola rappresenta l'86% del fenomeno<sup>10</sup>. In Kenya la mancanza di servizi e di personale adeguato, le cure troppo costose e l'impossibilità di controlli prenatali mettono a rischio la salute delle donne incinte e dei loro bambini, causando gravi complicazioni che

---

<sup>10</sup> <https://www.who.int/news-room/fact-sheets/detail/maternal-mortality>

possono portare all'invalidità, ad infezioni, alla contaminazione del feto, fino alla morte propria e del bimbo che portano in grembo.

**La campagna mira a garantire un'assistenza di qualità presso il R.U. Neema Hospital** attraverso i seguenti servizi:

- ambulatorio antenatale;
- prevenzione della trasmissione materno-fetale dell'HIV;
- permanenza in ospedale;
- parto naturale assistito/parto cesareo;
- *follow-up* post parto;
- assistenza e visite ai neonati fino al completamento del ciclo vaccinale.

#### **4.2.3. Nessuno Escluso**

Dal 2012 è attiva la campagna **"Nessuno Escluso"**, nata per sostenere il **progetto integrato di inclusione sociale per bambini con disabilità delle baraccopoli di Nairobi**: un'opportunità per loro e le loro famiglie di uscire allo scoperto, emanciparsi e combattere lo stigma esistente dei confronti della disabilità.

**La campagna mira a consolidare ed espandere il programma di fisioterapia/terapia occupazionale** già attivato da World Friends, facilitare l'accesso al mondo del lavoro ai genitori con figli disabili, potenziare l'accesso all'educazione per i bambini con disabilità e sensibilizzare le comunità degli *slum* nei confronti della disabilità e delle persone con disabilità. Nello stesso tempo si vuole **informare e sensibilizzare la cittadinanza italiana sul tema della disabilità** nei paesi in via di sviluppo con particolare riferimento alla situazione dei ragazzi disabili degli *slum* di Nairobi. La campagna è sempre visibile sul sito di World Friends.

#### **4.2.4. In Buone Mani**

Nel 2019 è stata lanciata la campagna **"In Buone Mani"** per sostenere il **Reparto di Pediatria del R.U. Neema e garantire un'assistenza sanitaria continua, accessibile e di qualità ai bambini ricoverati**.

Essere un bambino in un contesto di estrema povertà significa non avere accesso ai diritti fondamentali e primari di cui ogni essere umano dovrebbe poter usufruire: mancanza di assistenza sanitaria, assenza di medici qualificati e di strutture ospedaliere accessibili. Questi sono solo alcuni dei diritti negati ai piccoli abitanti delle periferie nord-est di Nairobi, una delle più grandi metropoli africane per densità di popolazione. In questo contesto un elevato numero di bambini al di sotto dei 5 anni vive in zone insalubri, dove ammalarsi e morire di malattie facilmente prevenibili è la norma.

Con la campagna **"IN BUONE MANI"** World Friends ha raccolto fondi a sostegno del reparto di Pediatria del R.U. Neema durante il concerto di beneficenza di marzo a Roma e la Staffetta solidale della Milano Marathon.

#### **4.2.5 Raggiungi una mamma**

A Natale 2019 è stata lanciata la campagna **"Raggiungi una mamma"** a sostegno del **progetto SonoMobile** per **portare un servizio di ecografie ostetriche sul territorio** in grado di raggiungere le donne incinte anche nelle baraccopoli di Nairobi e **prevenire le complicanze in gravidanza**. Nelle baraccopoli i tassi di mortalità materna e infantile sono ancora molto elevati e la maggior parte dei decessi sono **dovuti ai pochi controlli in gravidanza**. Negli *slum* **il 60% delle strutture sanitarie non dispone di un servizio di ecografia** e troppo spesso complicanze facilmente risolvibili finiscono per mettere a serio rischio la vita della mamma e del bambino. World Friends attraverso il progetto innovativo SonoMobile risponde a questi bisogni: grazie all'utilizzo di **sonde ecografiche portatili e senza fili** si raggiungono i centri sanitari sprovvisti del servizio per assistere le mamme nelle baraccopoli e promuovere un servizio di ecografia ostetrico-ginecologica equo ed accessibile.

### 4.3 Eventi *charity*

Il 9 marzo 2019 World Friends ha organizzato il concerto **“Gospel & Solidarietà” con l’esibizione del coro *Charlie’s Gospel Angels*** fondato e diretto dal maestro *Charlie Cannon*, apprezzato cantante e autore statunitense, noto per le sue interpretazioni che spaziano dal soul al rythm and blues al gospel. Il concerto di beneficenza si è svolto presso il Teatro Don Mario Torregrossa di Acilia, a Roma, per raccogliere fondi a favore del Reparto di Maternità e Pediatria del R.U. Neema Hospital (Kenya). Hanno partecipato all’evento più di 100 persone. La serata è stata organizzata in collaborazione con il forno *Gemme di Grano* e il bar-pasticceria *Dolce Risveglio* che hanno gentilmente offerto il buffet servito a fine serata.

Il 7 aprile 2019 World Friends ha partecipato alla **Europe Assistance Relay Marathon 2019 – aderendo al Milano Marathon Charity Program**. 220 *runner* solidali hanno corso la staffetta annuale milanese per supportare i progetti di World Friends a favore delle popolazioni più vulnerabili di Nairobi, in particolare tramite la campagna **“Il loro futuro in Buone Mani”** hanno sostenuto le cure ai bambini ricoverati presso il reparto di Pediatria del R.U. Neema Hospital. World Friends era presente con un *desk* informativo al Marathon Village nei due giorni precedenti la corsa e il giorno della gara con un gazebo presso il Charity Village del Parco Indro Montanelli, punto di ritrovo per gli atleti e punto informazione e promozione per il pubblico in visita al Parco il giorno dell’evento.

Il 18 Aprile 2019 i nostri amici di Brocchi Sui Blocchi e Criminal Climbers hanno organizzato il loro primo **raduno di bouldering indoor di beneficenza** nella storica sala di arrampicata della palestra *Bside* a Torino. La giornata è stata colorata dal sostegno vocale e musicale di Climbing Radio e dai tanti gadget e premi ad estrazione offerti dai partner dell’evento: Epic Tv; RedBull Italia; OwlClimb; NutBrushes. I fondi raccolti hanno sostenuto gli ambulatori di World Friends a Torino, un progetto dedicato a migliorare le condizioni di salute delle persone vulnerabili e senza fissa dimora della città. L’evento è stato pubblicizzato da Pareti Climbing Magazine.

Il 1° maggio 2019 il CAI - Club Alpino Italiano di Acqui Terme ha organizzato l’evento **“Sui Calanchi di Merana”**: Mountain bike ed escursione guidata alla scoperta delle orchidee spontanee per raccogliere fondi e sostenere i progetti di World Friends nelle baraccopoli di Nairobi.

Il 12 maggio 2019, all’evento **“Giro delle 5 Torri – 17° edizione”** organizzato dal CAI - Club Alpino Italiano di Acqui Terme, Giuseppina Di Stefano, amica e volontaria di World Friends, ha allestito uno *stand* solidale per raccogliere fondi a favore del Ruaraka Uhai Neema Hospital, l’ospedale fondato da World Friends a Nairobi.

Il 5 giugno 2019 il CAI – Club Alpino Italiano sezione **“Nanni Zunino”** di Acqui Terme, con il patrocinio del Comune di Merana e la collaborazione della Pro Loco di Merana, ha organizzato l’evento **“(Quasi) Solstizio alla Torre”**, una serata di osservazione del cielo stellato con racconti mitologici legati alle costellazioni e al solstizio d’estate, a cura di Enrico Collo. I fondi raccolti hanno sostenuto i progetti sanitari di World Friends nelle baraccopoli di Nairobi.

Il 30 giugno 2019 il gruppo volontari Torino di World Friends ha organizzato l’evento di sensibilizzazione e raccolta fondi **“Racconti di confine dalla via della seta” – dalla sabbia dell’Afghanistan all’aria sottile del Karakorum**. Durante la serata i presenti hanno potuto ascoltare l’intervento del Dott. Atai Walimohammad che attraverso il libro *“Ho rifiutato il paradiso per non uccidere”* ha raccontato la propria esperienza in Afghanistan, e del Dott. Francesco Cassardo, medico volontario di World Friends, che ha raccontato sua spedizione sul Gasherbrum II del 2018 e le difficili condizioni sanitarie dei villaggi incontrati lungo il *trekking* per il Campo Base.

I fondi raccolti hanno finanziato l’acquisto di farmaci di base consegnati dal Dott. Francesco Cassardo alla clinica di Askole nella valle di Shigar (in Pakistan) unico ospedale di tutta la valle e punto di riferimento per bambini, madri e famiglie.

Il 24 luglio 2019 due amiche di World Friends hanno organizzato ad Asti una cena solidale dal titolo **“Storie d’Africa e solidarietà”**. Ospiti della serata Il Dottor Gianfranco Morino, medico chirurgo e socio fondatore di World Friends, e Don Felice Molino, entrambi con una lunga esperienza di vita e lavoro in Africa, che hanno raccontando le condizioni di vita, le difficoltà e le peculiarità della vita nelle baraccopoli di Nairobi, la popolosa capitale del Kenya.

Il 5 luglio 2019 il CAI – Club Alpino Italiano ha organizzato l’evento di solidarietà **“La Luna e le Ginestre”**, una camminata con le guide CAI sul sentiero delle ginestre per raccogliere fondi e sostenere il Ruaraka Uhai Neema Hospital, l’ospedale fondato da World Friends a Nairobi.

Il 6 ottobre 2019 il CAI – Club Alpino Italiano di Acqui Terme, con il patrocinio del Comune e della Pro Loco di Bistagno, ha organizzato la **X edizione del “Giro dei due Bricchi”**, un’escursione podistica e ciclistica di 15 km per raccogliere fondi a favore dei progetti di World Friends negli *slum* di Nairobi e a sostegno della Pro Loco di Bistagno.

Il 10 ottobre 2019 i Criminal Climbers hanno organizzato la **“Criminal House”** una festa di beneficenza all’insegna dell’arrampicata e del divertimento presso il BoulderBar di Torino. I fondi raccolti hanno sostenuto i progetti di World Friends in Kenya e in Italia. La serata è stata colorata dai tanti gadget e premi ad estrazione offerti da: Salewa, Grimpeur, Monterosa edizioni, Scarpa, Arc en ciel, Reel Rock Italia, Action Direct Resole.

Il 30 ottobre 2019 presso il Teatro Ariston di Acqui Terme ha avuto luogo lo spettacolo **“Siamo periferie del mondo - punti di vista spunti di vita”** scritto e diretto dal musicista Enrico Pesce in occasione del suo viaggio a Nairobi per World Friends, nel gennaio 2019. Lo spettacolo è stato realizzato con i ragazzi dell’orchestra del Liceo Musicale **“SALUZZO - PLANA”** di Alessandria e dedicato ai bambini degli *slum* di Nairobi. Nel corso della serata sono state vendute le fotografie di Enrico Minasso, Marco Leoncino e Giorgio Ferraro realizzate a Nairobi durante la missione di gennaio. Le donazioni raccolte sono state devolute ai progetti di World Friends in Kenya. **Al termine della serata il sindaco di Acqui Terme ha conferito la cittadinanza onoraria a Gianfranco Morino, medico e socio fondatore di World Friends.**

Il 31 ottobre 2019 la Pro Loco di Ovrano ha organizzato il **“Focaccina Day”**, un evento di beneficenza per mangiare insieme le specialità gastronomiche di Ovrano, focaccine e salumi, e raccogliere fondi a favore dei progetti socio-sanitari di World Friends nelle baraccopoli di Nairobi, in Kenya. L’evento è stato realizzato con il patrocinio del Comune di Acqui Terme e della Sezione del CAI - Club Alpino Italiano di Acqui Terme "Nanni Zunino".

Il 1° dicembre 2019 World Friends ha avuto l’occasione di partecipare a una delle serate **NWG Energy Days**, organizzate dall’azienda NWG energia e dall’Associazione ANTER, dedicate alla solidarietà, alla tutela dell’ambiente e alla promozione delle energie rinnovabili. A fianco di tanti ospiti, tra cui il nuotatore Manuel Bortuzzo, abbiamo avuto l’opportunità di raccontare i nostri progetti in Kenya e di condividere la nostra visione di sostenibilità.

Il 14 dicembre 2019 un gruppo di volontari e cari amici di World Friends ad Acqui Terme ha allestito una **casetta espositiva** con moltissimi articoli natalizi targati World Friends. Le tante donazioni raccolte hanno sostenuto i nostri progetti negli *slum* di Nairobi.

#### **4.4 Iniziative promozionali e culturali**

**Il 15-16-17 maggio 2019 World Friends ha partecipato a EXCO 2019 – Fiera della Cooperazione Internazionale**, la tre giorni di conferenze, *workshop* e seminari organizzati per e con i principali attori nazionali e internazionali del mondo profit e no profit della cooperazione internazionale presso Fiera Roma. World Friends era presente con uno *stand* assieme ad alcuni partner, Università Campus Bio-Medico di Roma e l’azienda Otemedical, per presentare **“SonoMobile”**, il progetto innovativo che attraverso delle sonde ecografiche portatili e senza fili vuole creare un servizio di ecografia ostetrica sul territorio in grado di raggiungere le donne incinte nelle baraccopoli di Nairobi per sottoporle ai controlli, prevenire le complicanze

in gravidanza e tutelare la salute di madri e bambini contribuendo così a ridurre i tassi di mortalità materna e infantile in Kenya.

Durante la tre giorni il Dottor Michele Moncelli, medico ginecologo coinvolto nel progetto, ha tenuto un seminario e riportato l'esperienza della sua missione a Nairobi per incontrare il team di World Friends e collaborare per mettere a punto alcuni strumenti necessari e cruciali allo svolgimento delle attività di progetto. Il Dottor Moncelli è stato coinvolto nella collaborazione con il Kenya Medical Training College di Nairobi nella creazione di un nuovo curriculum di studi per infermieri/ostetriche per la specializzazione in ecografia ostetrica; nella valutazione delle funzionalità dell'applicazione sviluppata da Health-E-Net, la controparte locale, per il servizio di ecografia mobile, eseguendo ecografie su madri volontarie presso il Ruaraka Uhai Neema Hospital; nell'analisi dei risultati dello studio di *baseline* eseguito per comprendere la situazione pre-intervento riguardante la salute di madri e neonati.

L'11 luglio 2019, presso la scuola elementare di Ololua, nella contea del Kajiado Nord (Kenya), ha avuto luogo l'**evento di chiusura del progetto "Kenya Comprehensive School Health Program"**. Il progetto della durata di tre anni è nato nel 2016 seguendo le linee guida del programma di salute scolastica rilasciate dal governo keniano, con l'obiettivo principale di ottenere un'educazione per tutti e migliorare lo stato di salute della popolazione. Il progetto, finanziato dall'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo e co-finanziato dalla fondazione AlbaCare, ha visto la luce anche grazie alla stretta collaborazione con il Dipartimento della Salute e dell'Istruzione della sotto-contea del Kajiado-Nord e con la controparte Jukumu Letu, un'organizzazione della comunità locale. La data ufficiale di chiusura del progetto è il 31 luglio 2019.

Il 18 settembre 2019 presso il Ruaraka Uhai Neema Hospital a Nairobi ha avuto luogo la **cerimonia ufficiale di inizio del progetto "SonoMobile"**. All'evento, insieme ai rappresentanti delle realtà coinvolte nel progetto, hanno partecipato Paolo Damato, per l'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, e Angela Loi, primo segretario per l'ambasciata italiana in Kenya. Durante la cerimonia, riferendosi ai partner di progetto, il Dott. Gianfranco Morino, responsabile World Friends Kenya ha dichiarato: "siamo dalla parte di donne incinte e neonati degli slum di Nairobi".

Il 19-20-21 settembre 2019 World Friends partecipa al congresso **CUCS TRENTO 2019** e vince il premio *Best Poster Award* con il poster "*SONOMOBILE: A challenging new way of collaboration between profit and no profit organizations*", una presentazione del progetto che pone il focus sulla collaborazione tra realtà profit, no-profit, universitarie e istituzionali per la creazione di valide sinergie e nuove prospettive per la cooperazione allo sviluppo e la realizzazione di cambiamenti sostenibili per i più vulnerabili.

Mercoledì 30 ottobre 2019, in occasione della serata "Siamo Periferie del Mondo - punti di vista spunti di vita" organizzata ad Acqui Terme presso il teatro Ariston, **il sindaco di Acqui Terme conferisce la cittadinanza onoraria al Dottor Gianfranco Morino**, medico chirurgo e socio fondatore di World Friends, per il suo impegno in campo umanitario e la sua dedizione nella cura dei più deboli.

Il 25 ottobre 2019 la Caritas di Acqui Terme ha organizzato la serata "**Nelle Periferie dell'Uomo**" – **La sfida della Salute in Africa**: un incontro con il Dott. Gianfranco Morino, medico chirurgo e socio-fondatore di World Friends, per conoscere attraverso la sua esperienza la realtà degli *slum* della zona nord-est di Nairobi, le condizioni sanitarie delle popolazioni che vi risiedono e l'azione di World Friends per la difesa del diritto alla salute dei più vulnerabili.

Il 28 ottobre 2019 il Dottor Gianfranco Morino ha aperto l'anno accademico 2019-2020 del CDL in Medicina e Chirurgia del Polo San Paolo del DISS - Università degli Studi di Milano alla presenza del Rettore Franzini, con una partecipata **Lectio Magistralis dal titolo "La salute diseguale"**. Durante la lezione ai neo-studenti di Medicina e Chirurgia, il Dottor Morino ha parlato del suo lavoro di medico e chirurgo in Africa, dove si è trasferito nel 1986, e in particolare in Kenya, a Nairobi, una megalopoli dove le differenze tra classi sociali sono elevatissime e il diritto alla salute non è assolutamente garantito a tutti in egual modo. Ha parlato della povertà nelle periferie del mondo, negli *slum*, le baraccopoli fatte di fango e lamiera. E di una speranza concreta: la salute per tutti dopo lo sviluppo degli SDGs, gli Obiettivi dello Sviluppo Sostenibile, e il legame profondo fra giustizia sociale e salute. Parlando del ruolo e della responsabilità che ogni medico ha in quanto

tale, dichiara: “Il medico non deve solo essere uno strumento operatorio, un aggiustatore di organi; deve invece essere custode dei diritti civili e dei diritti umani, se ne deve fare portatore nella società”.

A margine dei lavori della Conferenza internazionale sulla popolazione e lo sviluppo (ICPD) a Nairobi, il 14 novembre 2019 una delegazione italiana guidata dalla **vice-ministra degli Affari esteri e della Cooperazione Internazionale, Emanuela Del Re, ha fatto visita alla sede di World Friends in Kenya**. Hanno partecipato anche Alberto Pieri, l'ambasciatore italiano in Kenya, e Fabio Melloni, direttore dell'ufficio regionale di Nairobi dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo. L'incontro è stato un'occasione per visitare il R.U. Neema Hospital e apprendere di più sull'azione di World Friends per la difesa del diritto alla salute dei più vulnerabili, ma anche per incontrare tutte le Organizzazioni Non Governative italiane che operano in Kenya e condividere con loro un momento di dialogo e riflessione sui temi della Cooperazione Internazionale, andando a toccare la salute, la formazione, la difesa dei diritti, l'emancipazione delle donne, obiettivi che continuano ad essere al centro dei temi di sviluppo dell'Agenda 2030 dalle Nazioni Unite, e un'occasione per ricordare l'importanza del ruolo delle ONG e della Società Civile per il perseguimento degli obiettivi di sviluppo e l'instaurazione di processi di cambiamento sostenibili.

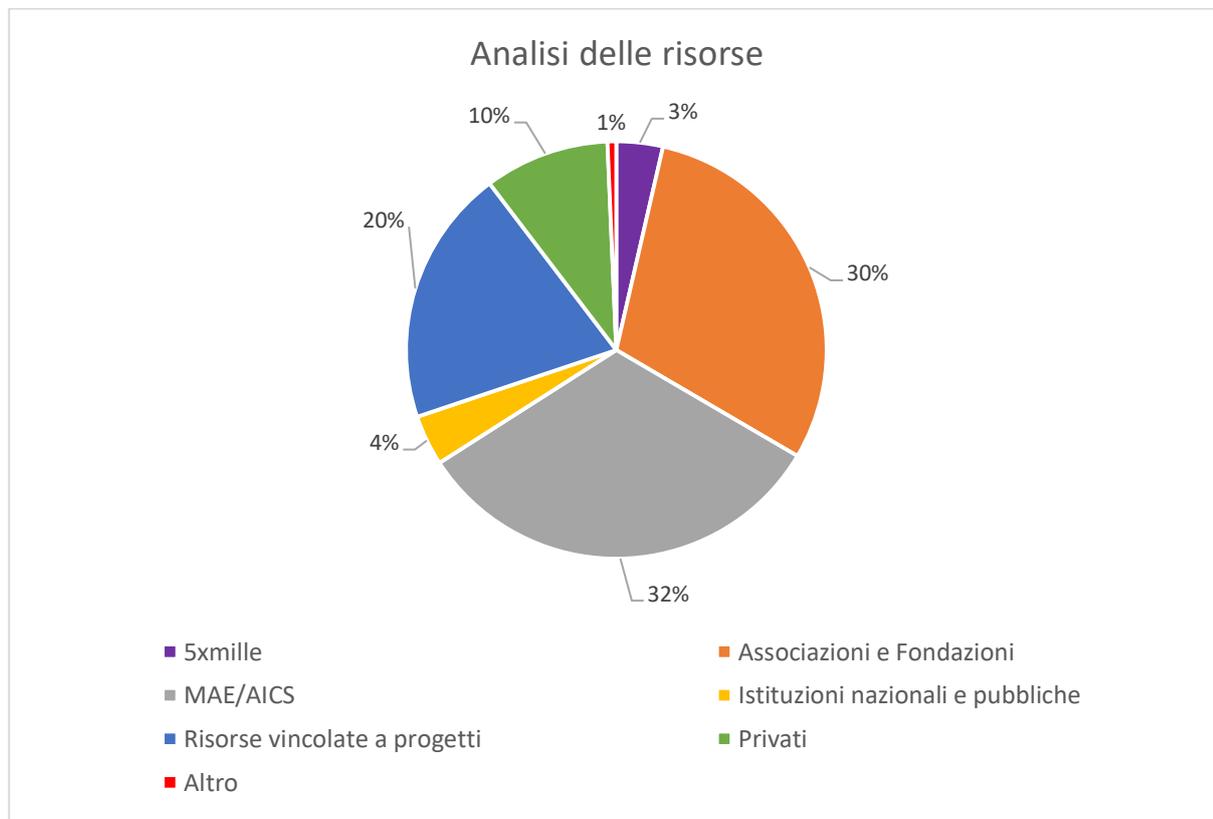
Il 5 dicembre 2019 a Embulbul, a circa 25 km dal centro di Nairobi, World Friends ha organizzato l'evento **"Youth Against Drugs"**, una marcia per sensibilizzare e contrastare l'abuso di sostanze stupefacenti tra i giovani con un incontro educativo conclusivo per i ragazzi degli slum. L'utilizzo e l'abuso di droga sono problemi di grande impatto a livello nazionale in Kenya. Più del 18% della popolazione sopra i 15 anni utilizza o abusa di almeno una sostanza stupefacente, mentre il numero di morti e malattie dovute all'utilizzo di droga è in costante aumento. L'evento "Giovani contro la droga" in Kajiado ha visto la partecipazione di molti ragazzi che hanno potuto condividere esperienze personali, spesso commoventi, ed esempi positivi che hanno sostenuto e ispirato le vittime di dipendenza da sostanze stupefacenti.

World Friends e CCM – Comitato di Collaborazione Medica a dicembre 2019 hanno organizzato a Torino i primi due incontri del ciclo **"Educazione alla Salute: Conoscere per Vivere Meglio"**. Quattro eventi di educazione sanitaria pensati per i senza fissa dimora, offrendo informazioni e strumenti per rispondere ai loro particolari bisogni e vivere meglio. Il 9 dicembre si è tenuto il primo incontro “Educazione Alimentare, gestione delle ferite e defibrillatore” presso l'ambulatorio di via Saccarelli 21. Il relatore, il Dott. Vittoriano Petracchini, ha trattato con competenza e chiarezza le buone pratiche alimentari per godere di una buona salute. L'intervento è stato ripetuto due volte, prima per gli uomini e poi per le donne, che hanno molto apprezzato l'incontro e che hanno potuto favorire della colazione offerta dai Servizi Vincenziani e di piccoli incentivi alla partecipazione.

Il secondo incontro si è tenuto il 16 dicembre “Lotta alle dipendenze verso fumo, alcool, droga e farmaci” con la Dott.ssa Elena Manzone che ha anche parlato della cura delle ferite delle ulcere (da freddo, trauma, malattie circolatorie) che spesso colpiscono chi vive in condizioni di disagio.

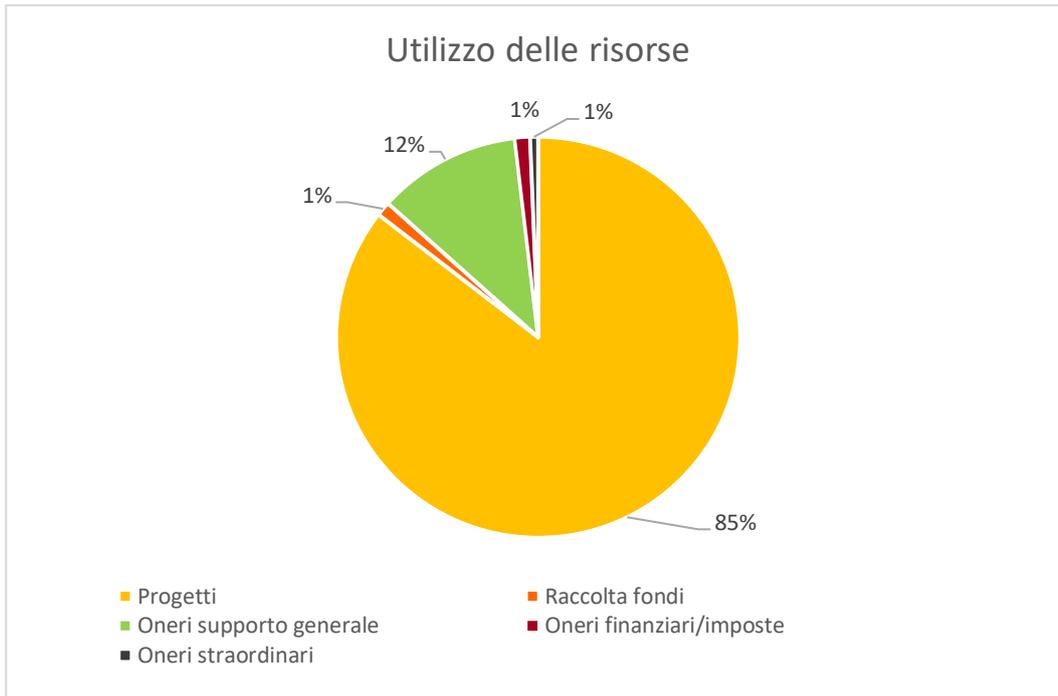
## 5. Dimensione economica

### 5.1 Analisi delle risorse



<b>Analisi delle risorse 2019</b>	
5xmille	51.713
Associazioni e Fondazioni	432.984
MAE/AICS	469.402
Istituzioni nazionali e pubbliche	56.587
Riserve vincolate a progetti	288.011
Privati	139.248
Altro	9.762
<b>TOTALE</b>	<b>1.447.706</b>

## 5.2 Utilizzo delle risorse



Utilizzo delle risorse 2019	
Progetti	1.058.620
Raccolta fondi	14.356
Oneri supporto generale	142.327
Oneri finanziari/imposte	15.068
Oneri straordinari	7.961
<b>TOTALE</b>	<b>1.238.332</b>



**Amici del Mondo World Friends Onlus**

CODICE FISCALE: 97256540580

BANCA POPOLARE ETICA S.C.A.R.L.

IBAN: IT74 D050 1803 2000 000 11054954

BANCOPOSTA

IBAN: IT39 W07601 03200 0000 47882527

**World Friends Italia**

Sede legale: Via Cristoforo Colombo 440, 00145 Roma, Italia

Sede operativa: Viale Egeo 137, 00144 Roma, Italia

Tel/fax 06 83081500

[info@world-friends.org](mailto:info@world-friends.org)

**World Friends Kenya**

Ruaraka Uhai Neema Hospital, off Thika Highway

P.O. Box 39433 - 00623. Nairobi, Kenya

Tel. +254 0713 050509. Cell. +254 0735 722237

[nairobioffice@worldfriendskenya.org](mailto:nairobioffice@worldfriendskenya.org)

[www.world-friends.it](http://www.world-friends.it)